



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Rapport Annuel 2022



Rapport Annuel 2022

Index

Présidence de la Région	4		
La situation socio-économique de la Vallée d'Aoste	6		
Les Assesseurs de la Région autonome Vallée d'Aoste et les Départements	8		
Secrétaire Général	10		
Département du Personnel et de l'Organisation	11		
Département de la Protection civile et des Sapeurs-pompiers	12		
Département Législatif et aides d'État	14		
Avocature de l'administration régionale	15		
Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail	16		
Département des Politiques du travail et de la Formation	18		
Département de l'Essor économique et de l'Énergie	19		
Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles	20		
Département de l'Agriculture	22		
Département des Ressources naturelles et Corps forestier	23		
Assessorat de l'Environnement, des Transports et de la Mobilité durable	24		
Département de l'Environnement	26		
Département des Transports et de la Mobilité durable	27		
Assessorat des Biens culturels, du Tourisme, des Sports et du Commerce	28		
Département de la Surintendance des activités et des biens culturels	30		
Département du Tourisme, des Sports et du Commerce	31		
		Le Plan national de relance (PNRR)	33
		Assessorat des Finances, de l'Innovation, des Ouvrages publics et du Territoire	36
		Département du Budget, des Finances et du Patrimoine	38
		Département de l'Innovation et de l'Agenda numérique	39
		Département des Infrastructures et de la Voirie	40
		Département de la Programmation, des Ressources hydriques et du Territoire	41
		Assessorat de l'Éducation, de l'Université, des Politiques de la jeunesse, des Affaires européennes et des Sociétés à participation régionale	42
		Département de la Surintendance des écoles	44
		Département des Politiques structurelles et des Affaires européennes	45
		Département des Sociétés à participation régionale	46
		Université de la Vallée d'Aoste	47
		Assessorat de la Santé, du Bien-être et des Politiques sociales	48
		Département de la Santé et du Bien-être	50
		Département des Politiques sociales	51
		Campagne « Utilisons l'énergie de manière responsable »	52
		Les autres mesures contre l'augmentation des prix de l'énergie	53
		Chaque goutte compte : l'impact de la crise climatique sur les ressources hydriques	54
		La campagne de communication institutionnelle pour économiser l'eau	55

Indice

Presidenza della Regione	4		
La situazione socio-economica della Valle d'Aosta	6		
Gli Assessori della Regione Autonoma Valle d'Aosta e i Dipartimenti	9		
Segretario Generale	10		
Dipartimento del Personale e Organizzazione	11		
Dipartimento della Protezione Civile e Vigili del Fuoco	12		
Dipartimento Legislativo e aiuti di Stato	14		
Dipartimento Avvocatura regionale	15		
Assessorato dello Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	16		
Dipartimento delle Politiche del lavoro e Formazione	18		
Dipartimento dello Sviluppo economico ed Energia	19		
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali	20		
Dipartimento dell'Agricoltura	22		
Dipartimento delle Risorse naturali e Corpo forestale	23		
Assessorato dell'Ambiente, Trasporti e Mobilità sostenibile	24		
Dipartimento dell'Ambiente	26		
Dipartimento dei Trasporti e Mobilità sostenibile	27		
Assessorato dei Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio	28		
Dipartimento della Soprintendenza per i beni e attività culturali	30		
Dipartimento del Turismo, Sport e Commercio	31		
		Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	33
		Assessorato delle Finanze, Innovazione, Opere pubbliche e Territorio	36
		Dipartimento del Bilancio, Finanze e Patrimonio	38
		Dipartimento dell'Innovazione e Agenda digitale	39
		Dipartimento delle Infrastrutture e Viabilità	40
		Dipartimento della Programmazione, Risorse idriche e Territorio	41
		Assessorato dell'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate	42
		Dipartimento della Sovrintendenza agli studi	44
		Dipartimento delle Politiche strutturali e Affari europei	45
		Dipartimento delle Società ed enti partecipati	46
		Università della Valle d'Aosta	47
		Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali	48
		Dipartimento della Sanità e Salute	50
		Dipartimento delle Politiche sociali	51
		Campagna 'Utilizziamo l'energia in modo responsabile'	52
		Le altre misure contro il caro energia	53
		Siamo agli sgoccioli: l'impatto della crisi climatica sulle risorse idriche	54
		La campagna istituzionale per il risparmio idrico	55

Présidence de la Région Presidenza della Regione

Il 2022 è stato un anno molto complesso che ha intrecciato pandemia, difficili scenari internazionali, crisi climatica e contraccolpi economici. Ma la Valle d'Aosta ha saputo rispondere in modo puntuale, con la stabilità che da anni la nostra regione chiedeva



Président de la Région
Presidente della Regione

Erik Lavevaz

Costruire e progettare nonostante un'emergenza che sembra diventata strutturale. È questa la cifra di un anno che ha intrecciato l'allentamento della pandemia a nuovi scenari internazionali e ambientali che hanno avuto effetti diretti sulla quotidianità della nostra Regione. Per questo il 2022 è stato un anno in cui l'Amministrazione regionale è stata chiamata a **sostenere la ripartenza post-Covid** mentre rispondeva a scenari mutevoli e a urgenze improvvise: un compito complesso, svolto grazie a un lavoro di squadra fatto di azione e di prospettiva. La connessione tra la dimensione **locale** e quella **globale** è chiara in due elementi: da una parte l'aggressione russa all'Ucraina, che ha portato anche la nostra regione a collaborare nell'**accoglienza ai profughi** (in modo corale e con un forte rapporto con la società civile) e che ha avuto immediati contraccolpi sul piano economico, con il drammatico **aumento dei costi dell'energia**. Dall'altra l'emergenza climatica, immediatamente raccontata dai nostri ghiacciai e da una carenza d'acqua assolutamente inedita per il nostro territorio.

In questo quadro, l'azione del Governo regionale ha accompagnato la **ripartenza dei settori economici** attraverso misure mirate, che hanno unito il sostegno a chi ha affrontato le difficoltà maggiori a iniziative di finanziamento verso la crescita, a partire dal **settore agricolo**. Un importante slancio della programmazione europea si è intrecciato con la forte **ripresa del settore turistico**, insieme a un rilancio di interventi infrastrutturali che erano fermi da tempo. A questo si è affiancato un forte investimento sulla sanità, alle prese in tutta Italia con una strutturale carenza di personale.

I rapporti articolati con lo Stato hanno portato all'apertura di **confronti cruciali**, come quelli avviati da una Commissione paritetica che ci auguriamo possa essere ricomposta a breve.

Allo stesso tempo, la **sfida del PNRR** ha messo in campo tutta la propria complessità. Da una parte, le risorse destinate alla Valle d'Aosta hanno manifestato la loro dimensione anche nel bilancio previsionale 2023/25; dall'altra, il Piano ha reso evidenti le criticità legate al mancato coinvolgimento dei territori nelle scelte strategiche e all'evoluzione spesso confusa dei finanziamenti, nei quali gli enti locali rischiano di avere pochi punti di riferimento e che quindi chiedono alla Regione uno sforzo ulteriore di raccordo. Efficace e fondamentale è stata la relazione costante e collaborativa con le **forze dell'ordine**. Le peculiarità della realtà valdostana hanno permesso di lavorare in una dinamica di rete, con un confronto diretto che ha consentito di gestire adeguatamente il ritorno alla normalità post-pandemica.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione della Regione, l'Amministrazione ha avviato un percorso di analisi e di proposta per rinnovare le sue strutture, in una stretta connessione con un **rinnovato sistema** degli enti locali. L'azione di reclutamento volta a risolvere le criticità di organico si è affiancata a uno studio affidato a un soggetto terzo dell'organizzazione interna, con lo scopo chiaro di rendere la macchina amministrativa pronta ad affrontare le sfide di un futuro sempre più rapido nei suoi cambiamenti: un modello che deve trovare un'agilità che spesso non viene associata alla gestione dell'ente pubblico, ma che oggi è indispensabile per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Il 2022 è stato spesso raccontato come un anno di fibrillazioni politiche: se di incertezze possiamo parlare, queste non sembrano aver attaccato la quantità e la qualità dell'azione amministrativa, portata avanti con una stabilità che da anni la Valle d'Aosta richiedeva. Queste pagine ne sono la testimonianza più completa.

85 sedute della Giunta regionale

di cui

47 ordinarie
(a cadenza settimanale, il lunedì)

38 straordinarie

circa **1.600**
deliberazioni della Giunta regionale adottate

circa **8.000**
provvedimenti dirigenziali adottati (al 13/12)

Construire et concevoir malgré une **situation d'urgence** qui semble être devenue structurelle. Voilà le signe distinctif d'une année caractérisée par un ralentissement de la pandémie, mais aussi par de nouveaux scénarios internationaux et environnementaux, qui ont eu des effets directs sur la vie quotidienne dans notre région. Voilà pourquoi en cette année 2022, l'Administration régionale a dû **soutenir la reprise post-Covid**, tout en gérant des situations en perpétuel changement, comme les urgences inattendues : une tâche complexe, menée à bien grâce à un travail d'équipe basé sur des actions concrètes et à long terme. La connexion entre la **dimension locale et le monde global** ressort clairement de deux éléments. D'une part, l'agression de l'Ukraine par la Russie, qui a amené notre région à accueillir, elle aussi, des réfugiés (de façon consensuelle et en collaboration étroite avec la société civile) et a immédiatement eu des répercussions sur le plan économique, avec l'**augmentation dramatique des coûts de l'énergie**.

D'autre part, l'urgence climatique, qui a généré une carence d'eau inédite pour notre territoire et dont les effets néfastes ont été immédiats pour nos glaciers.

Dans ce cadre, l'action du Gouvernement régional a accompagné le **redémarrage des secteurs économiques** à travers des mesures ciblées pour soutenir ceux qui ont dû faire face aux difficultés les plus grandes et des financements en vue de la croissance, à commencer par celle du secteur agricole. Par ailleurs, en plus de l'élan remarquable imprimé à la programmation européenne, nous avons œuvré pour la **reprise du secteur touristique et la relance des interventions infrastructurales**, qui étaient à l'arrêt depuis longtemps, mais nous avons également fortement investi dans la santé, qui est aux prises avec une énorme carence de personnel dans toute l'Italie. Les relations avec l'État ont abouti à des échanges fondamentaux, comme par exemple les dialogues qui ont été ouverts par la Commission paritaire, dont nous espérons qu'elle sera reformée

dans de brefs délais. Au même moment, le **défi du PNRR** a dévoilé toute sa complexité. En effet, si les ressources destinées à la Vallée d'Aoste, qui se sont avérées importantes, ont pu être inscrites au budget prévisionnel 2023/2025, ce Plan a mis en évidence les problèmes inhérents au fait que les territoires n'ont pas été invités à participer aux choix stratégiques et à l'évolution souvent confuse des financements, pour lesquels les collectivités locales ont peu de points de repère et demandent donc à la Région un effort supplémentaire pour faire office de trait d'union.

En outre, la collaboration constante avec les **Forces de l'ordre** s'est révélée efficace et fondamentale. Les particularités de la réalité valdôtaine nous ont permis de travailler en réseau et en dialoguant directement, et donc de gérer de façon appropriée le retour à la normale après la pandémie.

Pour améliorer l'efficacité et l'efficience de l'action de la Région et réorganiser ses structures, l'Administration a amorcé un parcours d'analyse et de proposition, en étroite connexion avec le système des collectivités locales, qui doit être renouvelé, lui aussi. L'action de recrutement destinée à résoudre les **carences de personnel** s'est appuyée sur une étude de l'organisation interne confiée à un sujet tiers, dans le but de rendre la machine administrative en mesure de relever les défis d'un avenir en évolution de plus en plus rapide : un modèle qui doit trouver une souplesse, souvent absente dans la gestion des organismes publics, mais aujourd'hui indispensable afin d'apporter des réponses aux besoins des citoyens.

Une année de fibrillations politiques : voilà comment l'année 2022 a souvent été décrite mais, si nous pouvons bien parler d'incertitudes, celles-ci ne semblent pas avoir nui à la quantité, ni à la qualité, de l'action administrative, qui a été menée avec une stabilité que la Vallée d'Aoste réclamait depuis des années. Ces pages en constituent d'ailleurs un témoignage tout à fait complet.

La situation socio-économique de la Vallée d'Aoste

La situazione socio-economica della Valle d'Aosta

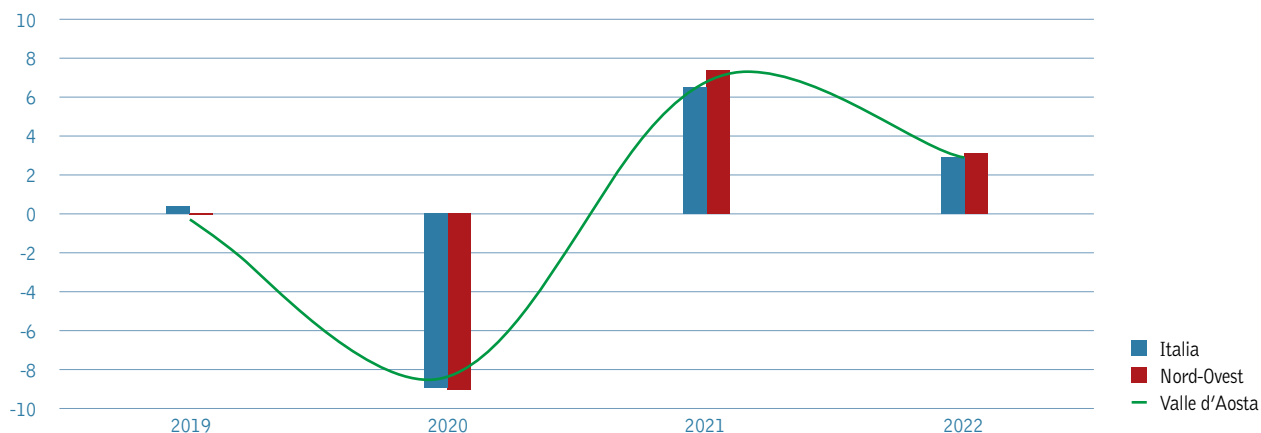


Dopo una pesante recessione, di carattere globale, nel 2021 il PIL regionale ha registrato una crescita del +6,9%, confermata anche nel 2022 (+2,9%) seppur in rallentamento

L'anno 2021, e soprattutto il primo semestre del 2022, ci restituiscono **un'economia regionale che mostra segni di ripresa**, a cui si associa un andamento del mercato del lavoro caratterizzato da un nuovo **slancio positivo** e un tessuto produttivo che tende ad ampliarsi. Occorre però sottolineare che questi trend impattano attualmente con un **quadro congiunturale di grande incertezza**, nel quale le ombre sulla crescita economica sono divenute progressivamente più dense.

Sotto il profilo economico, dopo la pesante recessione, peraltro di carattere globale, che ha fortemente interessato il sistema economico valdostano, il **PIL regionale**, secondo i più recenti dati previsionali, nel 2021 registrerebbe una **crescita del +6,9%**, che nel 2022 dovrebbe poi rallentare, scendendo al +2,9%. Ne consegue che nel 2021 il prodotto regionale avrebbe recuperato gran parte della caduta registrata l'anno precedente e nel 2022 questo processo si dovrebbe completare e il Pil si dovrebbe pertanto riportare nell'anno in corso sui livelli pre-pandemia, attestandosi in termini reali su di un valore pari a circa 4 miliardi e 750 milioni.

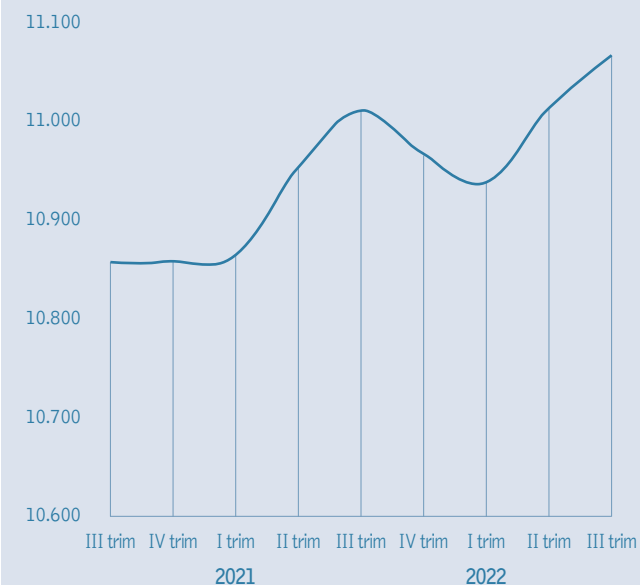
Tassi di variazione annua del Pil (valori percentuali)



RIPRESA NEL SEGMENTO PRODUTTIVO

Segnali di miglioramento vengono anche dal tessuto produttivo, considerato che il numero delle imprese attive superata la fase pandemica ha ripreso a crescere. Le informazioni più aggiornate, relative a settembre 2022, segnalano che il numero delle imprese attive si è incrementato rispetto alla fine dell'anno precedente (+0,9%, pari a +100 unità), consolidando quindi un trend espansivo che prosegue per il terzo trimestre consecutivo (investimenti complementari) per un totale di 235 miliardi.

Imprese attive (dati trimestrali, valori assoluti)

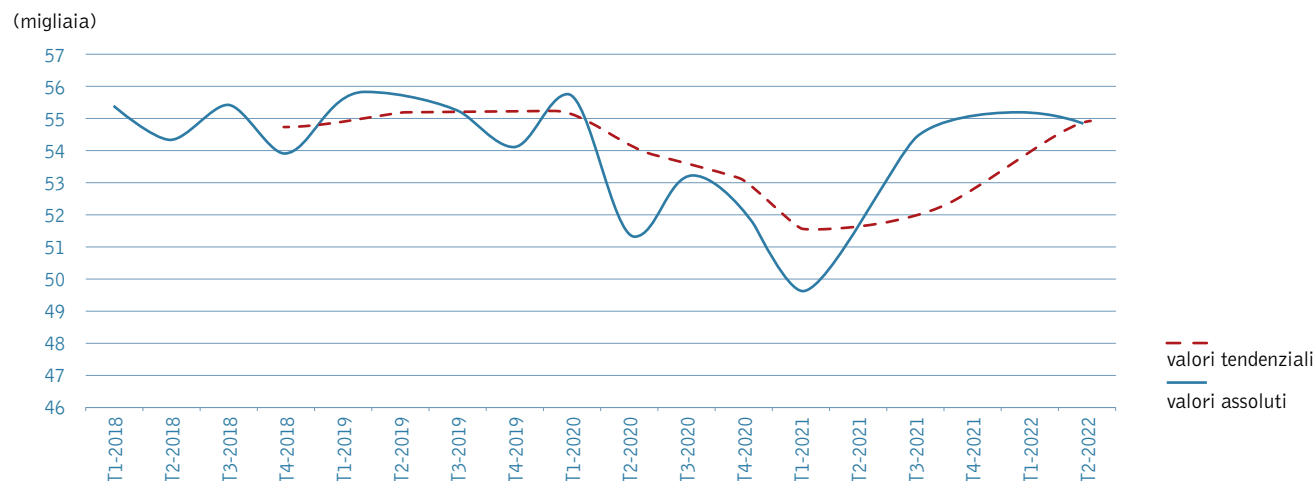


La situazione socio-economica
della Valle d'Aosta

La situazione socio-economica
della Valle d'Aosta

Riflessi importanti della pandemia, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, hanno riguardato anche il **mercato del lavoro** e, sebbene si siano concentrati soprattutto nel 2020, questi effetti si sono però parzialmente estesi al 2021, complice anche il protrarsi delle restrizioni. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre del 2021 si osserva un'evoluzione positiva che è proseguita e che si è ulteriormente rafforzata nella prima parte del 2022. Lo stock degli **occupati** a giugno di quest'anno si riporta sui livelli pre-pandemici, attestandosi a circa **54.800** unità, corrispondenti ad un tasso di occupazione del 69,4%. Parallelamente, anche la **disoccupazione mostra segnali di rallentamento** tendenziale e il tasso di disoccupazione nel secondo trimestre del 2022 si colloca attorno al 6%.

L'andamento dell'occupazione (valori assoluti e tendenziali, 2019-2022)



Anche per i nuovi occupati si osserva un miglioramento nel corso del periodo più recente, che porta a consolidare i segnali positivi già emersi nel 2021. I valori relativi ai primi sette mesi del 2022 documentano infatti un aumento delle assunzioni del 22% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e una risalita, ovviamente, ancora più rilevante rispetto al 2020 (+37,5%). Questa ripresa ha riportato sostanzialmente il livello delle assunzioni sui valori precedenti la crisi pandemica.

L'aumento
delle assunzioni
nei primi 7 mesi
del 2022

+22%
rispetto al 2021

+37,5%
rispetto al 2020

Les Assesseurs de la Région autonome Vallée d'Aoste et les Départements



LUIGI BERTSCHY

Assesseur à l'Essor économique,
à la Formation et au Travail

Vice Président de la Région

Département des Politiques du travail
et de la Formation - Département de l'Essor
économique et de l'Énergie



DAVIDE SAPINET

Assesseur à l'Agriculture
et aux Ressources naturelles

Département de l'Agriculture

Département des Ressources naturelles
et Corps forestier



ERIK LAVEVAZ

Assesseur par intérim à l'Environnement,
aux Transports et à la Mobilité durable

Département de l'Environnement

Département des Transports et de la Mobilité
durable



JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

Assesseur aux Biens culturels, au Tourisme,
aux Sports et au Commerce

Département du Tourisme, des Sports et du
Commerce - Département de la Surintendance
des activités et des biens culturels



CARLO MARZI

Assesseur aux Finances, à l'Innovation,
aux Ouvrages publics et au Territoire

Département de la Programmation,
des Ressources hydriques et du Territoire

Département du Budget, des Finances
et du Patrimoine - Département des
Infrastructures et de la Voirie - Département
de l'Innovation et de l'Agenda numérique



LUCIANO CAVERI

Assesseur à l'Éducation, à l'Université,
aux Politiques de la jeunesse, aux Affaires
européennes et aux Sociétés à participation
régionale

Département de la Surintendance des écoles
Département des Politiques structurelles et
des Affaires européennes - Département des
Sociétés à participation régionale



ROBERTO ALESSANDRO BARMASSE

Assesseur à la Santé, au Bien-être
et aux Politiques sociales

Département de la Santé et du bien-être
Département des Politiques sociales

Gli Assessori della Regione Autonoma Valle d'Aosta e i Dipartimenti



LUIGI BERTSCHY

Assessore allo Sviluppo economico,
Formazione e Lavoro

Vice Presidente della Regione

Dipartimento delle Politiche del lavoro
e della formazione
Dipartimento dello Sviluppo economico
ed Energia



DAVIDE SAPINET

Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali

Dipartimento dell'Agricoltura
Dipartimento delle Risorse naturali
e Corpo forestale



ERIK LAVEVAZ

Assessore ad interim all'Ambiente,
Trasporti e Mobilità sostenibile

Dipartimento dell'Ambiente
Dipartimento dei Trasporti e Mobilità
sostenibile



JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

Assessore ai Beni culturali, Turismo,
Sport e Commercio

Dipartimento del Turismo, Sport e Commercio
Dipartimento della Soprintendenza per i beni
e le attività culturali



CARLO MARZI

Assessore alle Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

Dipartimento della Programmazione,
Risorse idriche e Territorio
Dipartimento del Bilancio, Finanze e
Patrimonio - Dipartimento delle Infrastrutture
e Viabilità - Dipartimento dell'Innovazione e
Agenda digitale



LUCIANO CAVERI

Assessore all'Istruzione, Università, Politiche
giovanili, Affari europei e Partecipate

Dipartimento della Sovrintendenza agli studi
Dipartimento delle Politiche strutturali
e Affari europei
Dipartimento delle Società ed Enti partecipati



ROBERTO ALESSANDRO BARMASSE

Assessore alla Sanità, Salute
e Politiche sociali

Dipartimento della Sanità e Salute
Dipartimento delle Politiche sociali

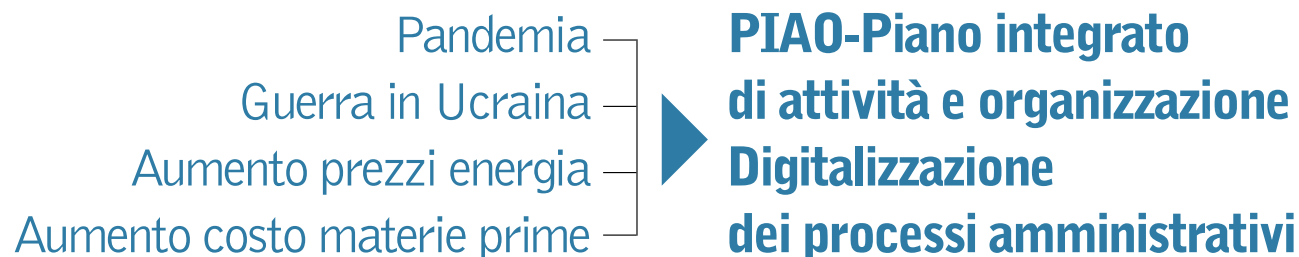
Secrétaire Général Segretario Generale



La pandemia e la crisi internazionale hanno richiesto di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli strumenti di programmazione, progettazione e monitoraggio dell'ente e di semplificare le procedure burocratiche per cittadini e imprese

Tante sono le sfide che la Regione ha affrontato nel 2022, risentendo ancora dei riflessi della pandemia e dovendo approntare misure utili a fronteggiare la crisi socio-economica che ne è scaturita e che è stata ulteriormente aggravata dalla situazione geopolitica internazionale e dal conseguente incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. È stato, infatti, necessario coordinare le diverse strutture che hanno erogato aiuti economici alle famiglie e alle imprese, sia nella fase di progettazione delle misure, sia in quella di monitoraggio delle risorse assegnate, al fine di garantirne equità, sostenibilità ed effettiva capacità di ristoro.

Per aumentare i livelli di efficacia e di efficienza dell'azione regionale, si è puntato sul nuovo strumento di programmazione **PIAO-Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, che ha la finalità di assicurare maggiore sinergia tra le politiche strategiche dell'ente, collegando gli obiettivi di **valore pubblico** con gli strumenti di valutazione della **performance**, gli interventi di contrasto alla corruzione e di promozione della trasparenza, le scelte organizzative e la valorizzazione delle risorse umane. È, inoltre, proseguito il progetto per la **digitalizzazione dei processi amministrativi**, che coinvolge tutti gli ambiti di operatività dell'Amministrazione e che intende conseguire importanti risultati nell'ottica di facilitare i rapporti con cittadini e imprese, alleggerire gli oneri burocratici e incrementare la produttività interna.



Département du Personnel et de l'Organisation Dipartimento del Personale e Organizzazione



Nel 2022 è stato approvato il Piano di programmazione del fabbisogno suddiviso per i singoli organici e sono state effettuate 102 assunzioni: 63 a tempo indeterminato e 39 a tempo determinato

La dotazione organica complessiva dell'Amministrazione regionale è definita dalla legge in **2.931 unità di personale**, di cui **136** con qualifica di dirigente, suddivisa negli organici della Giunta, del Consiglio regionale, del Corpo forestale della Valle d'Aosta, delle istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione e del personale professionista del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco.

Il personale effettivamente in servizio nell'anno 2022 è pari a **2.276 unità a tempo indeterminato e 87 a tempo determinato**. Sono state effettuate **63** assunzioni a tempo indeterminato e **39** a tempo determinato.

Per il 2022 l'Amministrazione ha approvato il **Piano di programmazione del fabbisogno** suddiviso per i singoli organici in cui si è prevista la copertura di complessive **112,5** unità di personale appartenente alle categorie protette, cui si è dato corso in parte mediante l'istituto della mobilità e in parte attraverso l'attuazione del **Piano triennale delle procedure concorsuali e selettive uniche per il triennio 2022-2024**, oltre a **10** unità di dirigenti.

Nel corso dell'anno sono stati banditi **2 concorsi a tempo indeterminato**, uno per la copertura di **6** dirigenti da assegnare ad incarichi di secondo livello dirigenziale nell'ambito dell'organico della Giunta regionale e del Consiglio regionale e un altro per **15** tecnici informatici e **2** procedure selettive uniche: una per **11** funzionari nel profilo di ingegnere e un'altra per **43** collaboratori assistenti amministrativo contabili.

Il **Comitato regionale per le politiche contrattuali** ha emanato le direttive per la chiusura del triennio contrattuale 2019/2021 relativamente al contratto collettivo regionale sia delle categorie sia della dirigenza, per il contratto per gli avvocati funzionari e i praticanti avvocati assegnati all'Avvocatura regionale e per il contratto per la definizione del trattamento giuridico ed economico degli addetti stampa e dei collaboratori addetti stampa. È stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali l'accordo per la chiusura del rinnovo contrattuale relativo all'anno 2018 della dirigenza.

A giugno è stato affidato un incarico alla **SDA Bocconi School of management** per un servizio di progetto di ricerca-intervento per l'adeguamento del modello organizzativo dell'Amministrazione regionale. In seguito si procederà, attraverso un confronto interno all'ente, all'individuazione delle aree prioritarie di intervento per migliorare la situazione attuale e perseguire gli obiettivi strategici della Regione.

Nel corso dell'anno sono state presentate alla **Commissione di coordinamento** due bozze di schema di norma di attuazione per la Regione Autonoma Valle d'Aosta: la prima, in materia di trattamento pensionistico e previdenziale del personale del Corpo regionale dei Vigili del Fuoco con il personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, la seconda, in materia di equiparazione previdenziale del personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta con il personale delle Forze di polizia a ordinamento civile.

L'ORGANICO DELLA REGIONE (2022)

Organico	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Giunta	1.625	76	1.701
Vigili del fuoco	189	2	191
Corpo forestale	116	2	118
Agenzia del lavoro	9	0	9
Istituzioni scolastiche	337	7	344
Totale	2.276	87	2.363

	A tempo indeterminato	A tempo determinato	
Assunzioni	63	39	102
Cessazioni	124	219	343

Département de la Protection civile et des Sapeurs-pompiers Dipartimento della Protezione civile e Vigili del Fuoco



Nel 2022 le attività di formazione, prevenzione e soccorso hanno portato a ottimi risultati, anche grazie alle innovazioni tecnologiche e alle numerose attività di comunicazione

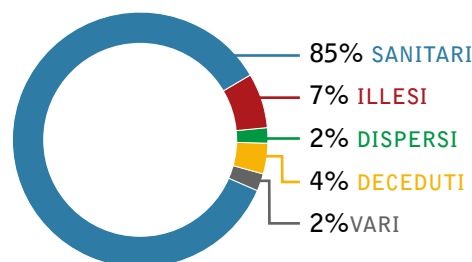
SERVIZIO DI ELISOCOORSO. Nel 2022 l'elicottero del servizio di elisoccorso regionale è stato aggiornato con una funzionalità che permette di visualizzare sul display di volo lo scenario esterno riprodotto in 3D (terreno sorvolato, posizione elicottero e ostacoli di fronte ed ai lati dell'elicottero). L'aggiornamento permette un'assistenza alla navigazione ed alle operazioni di avvicinamento e atterraggio, riducendo il carico di lavoro dei piloti e incrementando la percezione situazionale. Nel corso del 2022 sono stati effettuati **1.300 interventi** per un totale di quasi **700 ore di volo**.

RETE RADIOCOMUNICAZIONI. Nel 2022 sono stati effettuati due importanti interventi. Il primo è l'ammodernamento della **Rete radio soccorso in montagna**, attraverso la fornitura di nuovi apparati ricetrasmittenti, la realizzazione di un software dedicato, la registrazione delle chiamate e la trasmissione del segnale GPS sul canale radio. Il secondo è la **sostituzione delle batterie tampone presso i siti di radiocomunicazioni**, necessaria per garantire la continuità dei servizi di radiocomunicazioni di emergenza in caso di assenza dell'energia elettrica.

UFFICIO PIANIFICAZIONE. È stato aggiornato il **Piano ricerca persone scomparse** e il **Piano binazionale di soccorso del Traforo del Gran San Bernardo**, entrambi già approvati in comitato PC. È invece in fase di aggiornamento il **Piano per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari**. Sono state svolte le attività legate alle frane di Gaby, Val Ferret et Oyace, quelle legate alla fiera di Sant'Orso 2022, la preparazione dell'esercitazione binazionale Tunnel Monte Bianco su pilotaggio italiano, la preparazione dell'esercitazione binazionale Tunnel Gran San Bernardo e la preparazione delle esercitazioni in galleria RAV e SAV. Si sono, inoltre, tenuti incontri con la popolazione in riferimento al PEE **Cogne Acciai Speciali Attività** e sono state espletate le istruttorie per la concessione di **contributi** legate a emergenze sul territorio.

EMERGENZA UCRAINA. Se negli ultimi due anni la pandemia da Covid ha messo a dura prova anche il Sistema di Protezione civile della Valle d'Aosta, l'emergenza connessa alla guerra in Ucraina ha visto ulteriormente impegnato il personale del Dipartimento, che si è fatto carico di trovare soluzioni abitative adeguate, sebbene temporanee, per **205 profughi** in fuga dal conflitto.

INTERVENTI ELISOCOORSO 2022
(gennaio/ottobre)



Centro funzionale regionale

Oltre alle attività ordinarie che consistono nella gestione delle 100 stazioni della rete idro-meteorologica, nella produzione quotidiana delle previsioni meteorologiche e dei bollettini di allerta, nel 2022 il Centro Funzionale ha incentrato la sua attività intorno al tema della **comunicazione**. L'obiettivo è stato quello di promuovere i corretti comportamenti da adottare in caso di eventi avversi o di calamità naturali e di veicolare informazioni scientificamente corrette. A questo scopo si è scelto anche di utilizzare i **canali social**. Inoltre, sono state predisposte attività finalizzate alla costruzione di **piani partecipati** a livello comunale e di vallata, dedicati in particolare al settore della viabilità. È stato rivisto il format di **Minimeteo**, consolidata attività didattica incentrata sui temi della meteorologia e dell'alluvione destinata agli studenti della scuola primaria. Lo sviluppo di un'**assistente virtuale** per la divulgazione di informazioni meteorologiche completa l'offerta nel campo della comunicazione del Centro funzionale per il 2022.



Département de la Protection civile
et des Sapeurs-pompiers

Dipartimento della Protezione civile
e Vigili del Fuoco



Salvaguardia dell'incolumità delle persone, tutela dei beni e dell'ambiente sono gli obiettivi del personale professionista e volontario che anche quest'anno ha lavorato duramente per garantire standard elevati

CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO. L'attività di **prevenzione e vigilanza** sul territorio regionale persegue obiettivi di sicurezza della vita umana, incolumità delle persone e tutela dei beni e dell'ambiente. Nel corso dell'anno sono state prese in carico circa **1.700 istanze** ed è stata garantita la presenza dei rappresentanti del Comando in circa **47 Commissioni** tecniche e organi collegiali. Nell'ambito della polizia giudiziaria, sono **51** i procedimenti avviati tra quelli legati a contravvenzioni nei luoghi di lavoro e quelli legati a reati in materia di prevenzione incendi.

FORMAZIONE. La **Scuola regionale antincendi** organizza corsi di specializzazione e di aggiornamento rivolti in via prioritaria al personale del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco (professionisti e volontari), la cui frequenza è obbligatoria. Complessivamente, a fine novembre 2022, i professionisti hanno svolto **11.207** ore di formazione. Per quanto attiene al personale volontario, nel corso del 2022 sono state erogate complessivamente **6.271** ore di formazione, mentre **8.670** ore sono state dedicate alle esercitazioni. La componente volontaria ha partecipato a **670** interventi, per un totale di **5.147** ore. Il Corpo, in qualità di ente formatore, ha predisposto **84** corsi rivolti a soggetti esterni e organizzato **15** esami per addetti antincendio rischio elevato (**113** esaminandi) e **7** esami rischio medio (**70** esaminandi).

All'interno della galleria finestra di Sorreley-Meysattaz il personale professionista del Corpo ha svolto l'attività di mantenimento per complessive **168** ore di attività.

11.207 ore di formazione
per i professionisti

6.271 ore di formazione
per i volontari

Gli interventi nel 2022

Molti gli interventi svolti nel 2022 dal Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco: soccorso, recupero, prevenzione di incendi e vigilanza antincendio per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, oltre alla tutela dell'ambiente.

2025 interventi di cui:

331 incendi	47 in supporto di enti esterni
156 incidenti stradali	25 legati a perdite di gas e sostanze pericolose
551 soccorsi a persone	687 vari
23 recuperi	1 in sede aeroportuale
94 danni d'acqua	
39 statica	

Département Législatif et aides d'État Dipartimento Legislativo e aiuti di Stato



Le attività sono state determinanti anche per garantire il corretto funzionamento della complessa macchina amministrativa regionale. Si tratta di un lavoro trasversale all'ente, ma fondamentale

Il lavoro del Dipartimento legislativo ha affiancato le strutture regionali e gli amministratori in modo trasversale, nel 2022, confermando il suo ruolo centrale anche a servizio della complessità della macchina amministrativa regionale. Nel 2022 sono stati redatti **15** pareri formali e numerosissimi informali, sono stati avviati i procedimenti di costituzione di fronte alla Corte costituzionale per le impugnative di leggi regionali (31/2021, 35/2021, 6/2022 e 8/2022) e le note in risposta alle osservazioni formulate dai diversi Ministeri sulle leggi regionali (**34** note su **14** leggi, di cui solo **4** successivamente impugnate).

L'attività del Dipartimento si è poi articolata attraverso il lavoro dell'**ufficio assicurazioni**, dell'**ufficio attività contrattuale** e dell'**ufficio privacy** (che ha affiancato l'attività ordinaria ad analisi specifiche sulla protezione dei dati).

La **Struttura Affari di Prefettura**, nel quadro della ripresa delle attività economiche e sociali post-pandemia, ha registrato una notevole ripresa della proposizione di istanze sindacali che ha comportato l'espletamento di **10 procedure di conciliazione amministrativa** in sede prefettizia.

Per quanto riguarda l'ordine e la sicurezza pubblica, la struttura ha gestito **40** procedimenti di divieto detenzione armi, **3** procedimenti connessi ai ricorsi gerarchici presentati avverso le decisioni, in materia di armi, del Questore e **1** avverso la sospensione delle licenze di pubblico esercizio.

Da segnalare, inoltre, l'attività svolta a supporto dell'organizzazione del **Jova Beach Party** a luglio a **Gressan**, che ha richiesto un'attenzione specifica in funzione della straordinarietà dell'evento per la dimensione regionale.

L'**ufficio contabilità ed erariali** ha effettuato **667** operazioni di liquidazione e condotto un centinaio di affidamenti. L'ufficio ha gestito, inoltre, il bando di gara relativo all'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza in favore dei profughi ucraini in fuga dal conflitto.

Lo **Sportello unico per l'immigrazione** ha gestito pratiche di emersione dal lavoro irregolare e quelle riguardanti il decreto flussi 2021 per il rilascio dei nulla osta necessari, pratiche relative ai ricongiungimenti familiari e sono state istruite circa **332** istanze di cittadinanza per residenza e circa **106** domande per matrimonio.

Nel 2022 la struttura **Affari legislativi e aiuti di Stato** ha rilasciato **26** pareri in materia legislativa su disegni di legge di iniziativa della Giunta regionale e **13** pareri in tema di compatibilità di nuove proposte normative con la vigente disciplina degli aiuti di Stato. È stata inoltre avviata la **verifica di conformità dell'ordinamento regionale al diritto eurounitario**, al fine di relazionare la situazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri e di presentare al Consiglio entro marzo 2023 il disegno di legge regionale europea annuale.

La Struttura Sanzioni amministrative

Attraverso la Struttura Sanzioni amministrative sono state emesse **1.841** ordinanze, di cui **1.023** relative alle sanzioni amministrative pecuniarie, **89** a sequestri, confische e alienazione di veicoli in favore del custode-acquirente e **729** (di cui **264** per circolazione in stato d'ebbrezza) concernenti sospensioni e revoche di patenti. Agli altri atti si affianca la riscossione dei proventi delle sanzioni pecuniarie, con **192** ruoli resi esecutivi che assommano a oltre **1,1** milioni di euro.

1.841
ordinanze

di cui

1.023 sanzioni amministrative pecuniarie

89 sequestri, confische e alienazione di veicoli

729 sospensioni e revoche di patenti

Avocature de l'administration régionale

Avvocatura regionale



In un quadro di contenziosi sempre più frequenti e a volte seriali, spiccano i pronunciamenti favorevoli all'Amministrazione come quella della ricapitalizzazione del Casinò di Saint-Vincent

Nel 2022, l'Avvocatura regionale ha gestito **223 cause: 153** in materia civile, di cui **88** con patrocinio diretto, **65** con incarico esterno (la maggioranza delle quali - **44** - afferenti a contenziosi seriali) e **10** gestite dalla compagnia assicuratrice della Regione in materia di sinistri coperti dalla polizza assicurativa. Inoltre, è stata gestita internamente la costituzione di parte civile in **2** procedimenti penali. Vanno aggiunti **52** ricorsi amministrativi, **14** in materia tributaria e **4** in materia costituzionale con incarico esterno.

Il numero delle cause complessive è notevolmente più alto rispetto agli anni passati in ragione di alcuni filoni di cause seriali, quali la ricostruzione di carriera e scatti di anzianità dei docenti a tempo determinato e le indennità chilometriche degli operai forestali. Tra i **contenziosi favorevoli** all'Amministrazione, trattati direttamente dall'Avvocatura in materia civile, assume particolare rilievo il rigetto che la Corte di Appello di Torino ha opposto alle domande risarcitorie, quantificate in oltre **2 milioni di euro**, che il **Fallimento Ediltevere**, società appaltatrice dei lavori di allungamento e riammodernamento della pista dell'aeroporto C. Gex, ha proposto contro AVDA e Regione oltre che nei confronti del raggruppamento di professionisti incaricati della direzione dei lavori.

In materia amministrativa, significative sono le **cause favorevoli** all'Amministrazione con le quali il TAR per la Valle d'Aosta ha respinto con sentenza breve, pubblicata il 10 maggio 2022, il ricorso presentato dal **Comune di Bard** a fronte dell'individuazione da parte della Regione della candidatura presentata dal Comune di Arvier quale Comune pilota in relazione al contributo di **20 milioni di euro** stanziati dal PNRR per lo sviluppo di un Borgo storico.

Importante anche la pronuncia con la quale la Consulta, con sentenza n. 90 dell'11 aprile 2022, ha annullato la sentenza della Corte dei conti, terza sezione giurisdizionale centrale di appello, nonché tutti gli atti e i provvedimenti consequenziali o comunque connessi in ordine all'approvazione in Consiglio regionale della **ricapitalizzazione da 60 milioni di euro del Casinò di Saint-Vincent**, nell'ottobre 2014, rilevando come "pur dando vita a un atto formalmente amministrativo, costituisce, da parte dei consiglieri regionali, esercizio di una funzione riconducibile a valutazioni di ordine eminentemente politico-strategico, inerenti all'autonomia decisionale dell'organo politico della Regione Valle d'Aosta".

La struttura ha in gestione **un centinaio di pratiche di recupero crediti** a vario titolo (contributi, bon chauffage, recupero spese legali, ecc) e nel periodo di riferimento ha curato l'esecuzione di 2 sentenze della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta e **1** della Corte dei Conti del Piemonte, quest'ultima ancora in corso.

L'attività di consulenza si è esplicata in **29 pareri formali** e in un numero imprecisato di pareri informali e consulenza spot.

I NUMERI DELL'ATTIVITÀ

Nel 2022 il Dipartimento ha gestito:

223

cause

52

ricorsi amministrativi

14

ricorsi in materia tributaria

29

pareri formali

100

pratiche di recupero crediti

Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail Assessorato dello Sviluppo economico, Formazione e Lavoro

Nonostante il forte impatto degli avvenimenti geopolitici internazionali, il 2022 ha mostrato segni di ripresa evidenti per il mercato del lavoro e per lo sviluppo economico valdostano. La transizione ecologica e la digitalizzazione ci hanno accompagnato in questo percorso di crescita



Assesseur à l'Essor économique,
à la Formation et au Travail
Vice Président de la Région
Assessore allo Sviluppo economico,
Formazione e Lavoro
Vice Presidente della Regione

Luigi Bertschy

Il y a un an, nous clôturons l'année 2021, en mettant en évidence des **signaux de reprise remarquables**, sur la base desquels nous avons envisagé les orientations stratégiques pour l'année suivante, dont nous évaluons ici la portée. Lors de la définition du **Document régional d'économie et de finance**, nous avons projeté d'atteindre des objectifs ambitieux, forts de la nette **amélioration de la situation socio-économique**, mais ne pouvant nous douter des événements géopolitiques internationaux qui allaient se produire, ni de leurs retombées.

Raccontiamo dunque di un anno in cui l'Assessorato ha dovuto, da un lato, **dare risposte emergenziali** a persone e imprese e, dall'altro, lavorare con determinazione alla programmazione politica e amministrativa per governare al meglio la fase cosiddetta **di transizione**, caratterizzata da straordinari cambiamenti.

Nonostante queste difficoltà, il bilancio di fine anno ci permette di evidenziare il **raggiungimento di risultati concreti** a cui hanno contribuito i Dirigenti con le loro strutture amministrative.

Il mercato del lavoro ha dato importanti **segnali di vitalità**: aumenta il numero degli occupati e la percentuale di disoccupazione è ora stabile, risultando significativamente più bassa rispetto alla media italiana. Dalle recenti analisi socio-economiche risulta che le misure introdotte dal **Piano politiche del lavoro 2021/23**, avviate nella seconda metà del 2021, a favore di imprese e lavoratori, hanno dato un forte impulso alla ripresa del mercato del lavoro. Numerose le iniziative portate avanti: il progetto Bon Emploi, la progettazione e l'avvio del Programma GOL, la formazione continua, i voucher per la formazione, per gli ITS, per le patenti, per la conciliazione delle famiglie con giovani con disabilità, la formazione per le donne,

i percorsi di qualifica e riqualifica professionale, i progetti per la neo-imprenditoria e lo sportello imprese, gli incentivi per le assunzioni.

Una particolare attenzione è stata posta **nell'attività dedicata ai giovani e all'inclusione lavorativa** per tutti. La forza lavoro del futuro sono le nuove generazioni e, consapevoli delle difficoltà che stanno vivendo, abbiamo previsto interventi a favore dei **Neet: tirocini estivi** per gli studenti, uno **sportello per l'orientamento** e un nuovo percorso di **istruzione e formazione professionale** legato alla digitalizzazione, realizzato in stretta collaborazione con le imprese del settore. Le aziende, infatti, insieme alle altre parti sociali, sono parte integrante di tutto il lavoro che abbiamo portato avanti in questi anni. Con loro stiamo per chiudere **l'alleanza per il lavoro di qualità**, in cui i giovani, le persone con disabilità e i lavoratori saranno i beneficiari diretti insieme alle imprese stesse.

Il benessere lavorativo diffuso, del resto, non può che avere ricadute positive nell'impresa e sul tessuto economico e sociale. En ce qui concerne le **développement économique**, l'année 2022 a été marquée par une activité considérable en matière de révision normative, qui a visé à adapter les outils d'intervention au nouveau contexte socio-économique, afin d'améliorer leur efficacité et de les axer sur les deux grands concepts qui guident la définition des politiques : la **transition écologique** et la **numérisation**. Au cours de l'année, nous avons également poursuivi les démarches qui nous permettront d'accéder aux fonds de la **Programmation européenne 2021/2027** et du **PNRR**, en sus des mesures ordinaires d'aide aux entreprises artisanales et industrielles.

L'Assessorat de l'Essor économique,
de la Formation et du Travail

L'Assessorato dello Sviluppo economico,
Formazione e Lavoro



Quest'anno l'Assessorato ha dovuto, da un lato, dare risposte emergenziali a persone e imprese e, dall'altro, lavorare con determinazione alla programmazione politica e amministrativa per governare al meglio la fase di straordinari cambiamenti definita con il termine transizione

Anche quest'anno, al fine di favorire la prosecuzione degli investimenti da parte del mondo imprenditoriale, è stato predisposto un **pacchetto di misure straordinario** per sostenere le imprese in questo difficile momento. Oltre alle misure di sostegno sono ripartiti a pieno regime e con nuovo impulso gli interventi inquadrati nell'ambito della programmazione dell'Assessorato. Sicuramente apprezzabile è lo sforzo delle imprese del territorio che, ancora una volta, hanno dovuto e saputo adattarsi alle nuove condizioni imposte dal mercato.

Pour ce qui est du monde de **l'artisanat de tradition**, cette année 2022 passera à l'histoire pour son insolite édition printanière de la **Foire de Saint-Ours**, organisée exceptionnellement les 2 et 3 avril, en raison des restrictions imposées par l'épidémie durant l'hiver. Et même si ce secteur d'activité est caractérisé par ses liens étroits avec la tradition, il a besoin d'une touche d'innovation, telle que celle apportée lors la dernière édition de la Foire d'été, qui se concrétisera par la révision de la l.r. n° 2/2003.

Nell'ambito del **settore neve** sono state attuate le strategie volte a mantenere attive le piccole stazioni sciistiche, attraverso l'approvazione e la prima attuazione **della legge regionale 15/2022**, che ha fatto lavorare in stretta sinergia gli **11** comuni concessionari di piccole stazioni, le società che le gestiscono e gli operatori locali. Inoltre, sono state avviate azioni per il miglior posizionamento sul mercato mondiale dei **grandi comprensori**, mediante la conclusione dello studio commissionato a Finaosta per la gestione unitaria del settore degli impianti a fune. Infine, si è proceduto con la contribuzione per gli investimenti strategici, ad alto impatto sull'offerta, sia in ambito innevamento artificiale che impianti a fune.

Si aggiungono a queste azioni di sistema anche interventi puntuali, tra i quali l'esternalizzazione della gestione della funivia e della teleferica **Buisson-Chamois**, l'avvio della

campagna di formazione a favore del personale e per lo sci di fondo, dopo la bigliettazione online, il finanziamento dei **due primi impianti di snowfarming** a Bionaz e Gressoney La Trinité.

È, invece, solo rimandato l'appuntamento di **Coppa del mondo** che ha dimostrato la nostra capacità tecnica e organizzativa lasciandoci una expertise e delle relazioni consolidate con i partner svizzeri per il prossimo anno.

Per valorizzare la montagna e lo sci siamo inoltre intervenuti confermando lo **skipass agevolato** per i giovani studenti e l'innovativo **biglietto plurigiornaliero** per sciare a prezzi calmierati nei nostri piccoli comprensori sciistici.

Archiviato il 2022, **le principali sfide che ci attendono per il 2023** per sostenere e sviluppare il nostro sistema economico saranno:

- favorire il settore della ricerca e sviluppo;
- prevedere interventi specifici per favorire la transizione energetica;
- dare attuazione agli obiettivi dei Piani di settore: dal PPL al PEAR, alla S3;
- avviare il confronto politico in Consiglio regionale, con IVAT e con tutto il mondo dell'artigianato di tradizione per rinnovare la legge 2/2003;
- attuare le iniziative a favore della piena e buona occupazione utilizzando i fondi PNRR e la nuova programmazione 2021/27;
- definire le linee del PPL 2024/26.

Département des Politiques du travail et de la Formation Dipartimento delle Politiche del lavoro e Formazione



Sono state molte le iniziative messe in campo a sostegno dell'occupazione e della formazione, sia per favorire i cittadini alla ricerca di un lavoro, sia per agevolare le imprese e aumentare la loro competitività. Le future generazioni sono sempre al centro delle strategie regionali

Una **Pubblica Amministrazione più vicina ai cittadini e alle imprese**, per rispondere ai bisogni di lavoro e formazione. È questo l'obiettivo perseguito nel 2022, traducendo le diverse azioni contenute nel documento strategico **Piano triennale di politica del lavoro 2021-2023** in interventi mirati volti a rafforzare il mercato del lavoro regionale.

Molte le iniziative messe in campo per **sostenere l'occupazione e accrescere la formazione dei lavoratori**. Tra queste, il progetto sperimentale **Bon Emploi**, che ha visto la sua piena attuazione nel corso di quest'anno e che ha favorito un'integrazione ancor maggiore tra iniziative di accompagnamento al lavoro e formazione e una personalizzazione dei servizi erogati al lavoratore. La misura **Voucher per la formazione professionale**, già sperimentata nel 2021, è stata perfezionata e stabilizzata, per permettere a tutti coloro che desiderano formarsi e specializzarsi l'accesso a corsi specifici, anche al di fuori del territorio regionale.

Le **future generazioni di lavoratori rimangono al centro della strategia e delle azioni di politica del lavoro attuate**. In particolare, l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (**IeFP**), destinata agli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione, è stata rafforzata aggiungendo anche un nuovo percorso quadriennale per Tecnico informatico. Inoltre, nell'ambito del progetto di orientamento **Summer stages**, destinato ai ragazzi frequentanti le classi IV del secondo ciclo di istruzione, è stato sperimentato un nuovo metodo di selezione del personale, dove le competenze trasversali, e non quelle tecniche, hanno fatto la differenza. Infatti, nella giornata **Bootcamp for the job**, sono state valutate dalle imprese le soft skill degli studenti.

Le aziende rimangono un target privilegiato ed è necessario, a partire dai loro fabbisogni, disegnare politiche condivise per **aumentare la competitività del tessuto economico regionale**. Per questo, è stata effettuata un'indagine qualitativa dei fabbisogni professionali delle imprese, propedeutica al disegno di politiche formative e di avvicinamento al lavoro realmente rispondenti ai bisogni del territorio. Inoltre, sono stati approvati nel corso dell'anno tre **incentivi volti a sostenere le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato**, di cui uno destinato all'assunzione di persone con disabilità.

Per perseguire l'obiettivo di esplorare nuovi orizzonti del mondo del lavoro, all'inizio del 2022 è nato il progetto **#VDAlavora**, nell'ambito del quale sono stati organizzati otto eventi, analizzando nuovi trend e best practise con ospiti autorevoli. All'interno di **#VDAlavora**, è stata inoltre sviluppata un'**app**, pensata per avvicinare cittadini e amministrazione ai temi del lavoro.



Evento #VDAlavora – Lavoro in tutte le lingue del mondo.

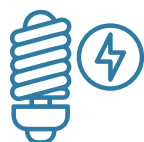
Le politiche attive del lavoro grazie al PNRR

Nel corso del 2022, la Regione è stata impegnata a progettare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicati alle politiche attive del lavoro.

Due le iniziative cardine: il **Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori**, che prevede quattro percorsi alternativi di politica del lavoro (**reinserimento occupazionale, upskilling, reskilling e lavoro e inclusione**), e l'intervento **Sistema Duale**, per rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro.

- Bon Emploi - Voucher per la formazione professionale - IeFP - Summer stages - Bootcamp for the job -
- Incentivi alle imprese - #VDAlavora - Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori - Sistema Duale -

Département de l'Essor économique et de l'Énergie Dipartimento dello Sviluppo economico ed Energia



Il sostegno alle imprese, l'imprenditoria giovanile e femminile, l'attenzione all'artigianato sono gli strumenti scelti per favorire il tessuto socio-economico regionale, in un quadro di grave crisi energetica, ambientale e delle materie prime

Nel corso del 2022 l'Assessorato ha, da un lato, assicurato continuità alle misure di sostegno alle imprese del territorio, e, dall'altro, garantito la partecipazione attiva alla definizione di interventi da finanziare con le risorse del PNRR nonché all'elaborazione degli atti preparatori alla Programmazione europea 2021-2027.

Tra i traguardi più significativi conseguiti c'è sicuramente la stipula del primo **Accordo regionale per l'insediamento e lo sviluppo a valere sulla l.r. 8/2016** (Disposizioni in materia di promozione degli investimenti). Il programma di investimento oggetto dell'Accordo rappresenta, infatti, una grande opportunità di sviluppo non solo per l'impresa beneficiaria, ma per l'intero tessuto socio-economico regionale, capace di generare importanti ricadute positive in termini di innovazione, occupazione e sviluppo industriale.

Un altro importante risultato si è concretizzato con la presentazione al Consiglio regionale del **Disegno di legge per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei settori dell'industria e dell'artigianato**, approvato a fine novembre dall'Assemblea all'unanimità.

Sono poi proseguiti gli interventi di supporto nell'ambito della **ricerca e innovazione**. In particolare, sono stati avviati i progetti presentati a valere sul bando **Aggregazioni** e le relative attività di coordinamento che mirano a garantire una coerenza complessiva dei progetti finanziati e lo sviluppo di opportune sinergie fra gli attori coinvolti e le iniziative realizzate.

In tema di ricerca e innovazione è poi entrata nel vivo l'attività del **CMP3 VdA** con il sequenziamento dei primi genomi e l'avvio di un percorso per la stabilizzazione organizzativa del centro stesso.

A causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime e di quelli dell'energia, ma anche dell'evidenza del cambiamento climatico, sono state implementate le **azioni volte a ridurre il consumo energetico** in tutti gli ambiti e a sostituire le fonti fossili con quelle rinnovabili. L'Assessorato ha elaborato, quindi, un disegno di legge per istituire un complesso di misure integrate per la **promozione e lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili** e dell'autoconsumo collettivo: l'obiettivo è incrementare l'autonomia energetica della regione e perseguire la **transizione energetica** del proprio sistema socio-economico.

È stato, inoltre, rinnovato grazie al contributo della Regione, il percorso espositivo del **Museo dell'Artigianato Valdostano** di tradizione.

Per quanto concerne, infine, il settore degli impianti a fune sono stati raggiunti tutti gli obiettivi inseriti nel **DEFR 2022-2024**.

Tra gli interventi di rilievo si segnala il finanziamento e il collaudo della **nuova seggiovia esaposto Gran Sometta**, che garantirà un rapido collegamento tra le aree sciistiche di Valtournenche e Breuil-Cervinia e punta ad attrarre i turisti svizzeri sul nostro territorio; sono inoltre state finanziate le **telecabine** Pila - Couis a Pila e Les Suches - Chaz Dura a La Thuile.



La Fiera di Sant'Orso

*La pandemia ha condizionato anche per il 2022 la realizzazione della Fiera di Sant'Orso che si è svolta il 2 e il 3 di aprile, invece dei consueti 30 e 31 gennaio. Sono stati 156mila i passaggi complessivi conteggiati dall'Amministrazione regionale per l'edizione numero 1.022 dell'evento. In particolare, sono stati 8.650 gli accessi all'Atelier e 12.000 quelli al padiglione gastronomico. "Abbiamo ritrovato lo spirito della Foire - dice l'Assessore allo Sviluppo economico, Formazione e Lavoro **Luigi Bertschy** - e fatto ritrovare ai turisti e a chi frequenta l'evento da tempo la voglia di tornare a visitare la nostra Regione e a venire a conoscere l'alto livello del nostro artigianato".*

Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles Assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali

La crisi climatica e la guerra in Ucraina, con tutte le loro conseguenze, ci hanno spinti a studiare nuove misure per sostenere le aziende in un momento di grande difficoltà. Il comparto ha risposto con uno slancio convinto verso la crescita



Assesseeur à l'Agriculture et aux Ressources naturelles
Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali

Davide Sapinet

Il 2022 è stato caratterizzato da una **situazione climatica molto difficile** per l'agricoltura e per il territorio valdostano in generale. Un inverno con **poca neve** e una primavera e una stagione estiva con la **quasi assenza di precipitazioni** hanno avuto pesanti ripercussioni su tutte le filiere produttive del comparto agricolo.

Il Governo regionale è intervenuto con **misure** studiate **per sostenere** le aziende, colpite, oltre che dalle difficoltà di gestione e dai cali di produzione, anche dall'aumento dei costi delle **materie prime** e dell'**energia** causato dal conflitto in corso. Il comparto ha risposto con grande impegno e dedizione, ma anche con uno slancio convinto verso la crescita, come dimostrato dalla massiccia adesione agli aiuti per gli investimenti.

I nuovi scenari pongono in primo piano il territorio e le attività di presidio, tutela e valorizzazione. Conseguenza naturale è stata, quindi, l'azione di supporto a **sostegno dei Consorzi di miglioramento fondiario**, attraverso un incremento delle risorse destinate alle manutenzioni straordinarie e l'ampliamento delle possibilità di intervento. Parallelamente, è stata rafforzata l'attività di **promozione dei nostri prodotti tipici**, con l'organizzazione di manifestazioni nella regione e l'adesione a iniziative fuori Valle. Un'azione che vogliamo intensificare, in stretta collaborazione con le associazioni del territorio e con altri Assessorati come quello del Turismo, ai quali ci unisce una volontà di intenti.

Il 2022 ha visto anche un grande lavoro di preparazione della programmazione della **Politica Agricola Comune 2023/2027**, a vari livelli: concertazione con l'Unione Europea, collaborazione con le altre Regioni per sostenere posizioni comuni in sede di

negoiazione e, soprattutto, un grande confronto con il territorio, da un punto di vista sia politico sia tecnico. Si è cercato, pur con il poco margine di azione lasciato alle Regioni, di **progettare nuove opportunità per la Valle d'Aosta**, per le aziende agricole, per lo sviluppo rurale e per il settore forestale. Per quest'ultimo, guardiamo, tra le altre cose, al rilancio della **filiera legno**, così come alla ripartenza degli iter formativi degli operai forestali e al sostegno agli enti locali. Per quanto riguarda l'attività del Corpo forestale della Valle d'Aosta, dopo il concorso del 2022, sarà avviato il corso di formazione per gli **aspiranti agenti forestali**, andando così a coprire le gravi carenze di organico che attualmente registriamo. In questo anno segnato dalla siccità, mi preme anche ricordare il contributo dato dal Corpo forestale all'opera di prevenzione e di spegnimento degli incendi boschivi. Inoltre, è proseguita l'attività dei **cantieri forestali**, con interventi sia in amministrazione diretta, mantenendo invariati il numero degli operai e delle giornate di lavoro, sia attraverso gli appalti alle imprese. Il settore delle sistemazioni montane ha contribuito a rispondere in modo tempestivo ed efficace ai dissesti in varie aree della regione, per un rapido ritorno alla normalità. Un ruolo centrale è stato - e sarà - svolto dal **settore della sentieristica**, sia dal punto di vista degli interventi manutentivi, sia nell'ambito della promozione e valorizzazione dei nostri itinerari. L'aggiornamento del geoportale e le attività del gruppo di lavoro sulla viabilità minore ne sono un esempio. In particolare, il **Tavolo tecnico per lo studio delle problematiche relative alla rete sentieristica, poderal e alla viabilità minore** sta affrontando gli annosi problemi di percorrenza delle strade poderali, fornendo le prime utili indicazioni.

L'année 2022 a été marquée par une **situation climatique très difficile** pour l'agriculture et le territoire valdôtain en général, avec un hiver faiblement neigeux, suivi d'un printemps et d'un été **presque sans pluie** : cela a eu de lourdes répercussions sur toutes les filières productives du secteur agricole.

Le Gouvernement régional est donc intervenu avec des **mesures ciblées pour soutenir les entreprises**, qui ont dû faire face à des difficultés de gestion, à la baisse de production due à la sécheresse, ainsi qu'à l'augmentation du coût des **matières premières** et de **l'énergie** inhérente au conflit en cours. Le secteur agricole a cependant relevé tous les défis de cette période avec force et conviction ; il s'est tourné résolument vers la croissance, comme en témoigne sa forte adhésion aux aides à l'investissement.

Les nouveaux scénarios mettant le territoire et les activités destinées à le protéger ou à le valoriser au premier plan, il était donc naturel de **soutenir** les **Consortiums d'amélioration foncière** en augmentant les ressources destinées à l'entretien extraordinaire, pour multiplier les possibilités d'intervention. Parallèlement, nous avons aussi intensifié la **promotion de nos produits typiques** en organisant des manifestations dans notre région et en adhérant à diverses initiatives en dehors de notre territoire. C'est d'ailleurs là une action que nous entendons développer, en étroite collaboration avec les associations locales et les autres assessorats, comme celui du Tourisme, avec lequel nous partageons plusieurs objectifs.

L'année qui s'achève a aussi été caractérisée par un énorme travail préalable à la programmation de la **Politique Agricole Commune 2023/2027**, et ce, à différents niveaux : concertation avec l'Union européenne, collaboration avec les autres Régions pour adopter des positions communes lors des négociations et, surtout, dialogue avec le territoire, du point de vue tant

technique que politique. Malgré la faible marge de manœuvre laissée aux Régions, nous avons tenté de trouver de **nouvelles opportunités pour la Vallée d'Aoste**, les entreprises agricoles, le développement rural et le secteur forestier, pour lequel nous visons, entre autres, la relance de **la filière du bois**, la reprise des procédures de formation des ouvriers forestiers et le soutien aux collectivités locales. En ce qui concerne le Corps forestier de la Vallée d'Aoste, à l'issue du concours ouvert en 2022, nous entendons organiser un cours de formation pour **aspirants agents forestiers**, afin de résoudre les graves problèmes d'organigramme et de couvrir les postes qui sont encore vacants aujourd'hui. Je tiens aussi à rappeler l'aide que le Corps forestier a apportée, en termes de prévention et de lutte contre les incendies de forêt, durant cette année de grande sécheresse.

Par ailleurs, **l'activité des chantiers forestiers** s'est poursuivie avec des travaux réalisés tant en administration directe qu'à travers des marchés publics ouverts aux entreprises. L'aménagement des montagnes a contribué, quant à lui, à résoudre de façon efficace et rapide les problèmes liés à l'instabilité des terrains dans différentes zones de la région, ce qui a permis un retour à la normalité dans de brefs délais.

Nous confirmons également que **les sentiers ont compté**, et compteront encore, au nombre de nos priorités, en termes d'entretien, mais aussi en termes de promotion et de valorisation de nos itinéraires : la mise à jour du géoportail et les activités du groupe de travail sur la voirie mineure en constituent un bel exemple.

En effet, la **Table technique pour l'étude des problèmes relatifs au réseau des sentiers et chemins ruraux et à la voirie mineure**, qui s'est penchée sur la question de la praticabilité des routes rurales, a fourni des indications très utiles en ce sens.



*Un inverno con **poca neve** e una primavera e una stagione estiva con la quasi assenza di precipitazioni hanno avuto importanti ripercussioni su tutte le filiere produttive del comparto agricolo*

Département de l'Agriculture Dipartimento dell'Agricoltura



L'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime e la crisi climatica hanno spinto la Regione a sostenere ancora di più il settore agricolo, con diverse misure per favorire la crescita della produzione e degli investimenti

Nella prima parte dell'anno, al fine di continuare l'azione di sostegno del settore, è stato riproposto il **voucher per l'acquisto di prodotti agroalimentari locali** da parte di esercizi commerciali, ristoranti e alberghi. L'aumento del costo delle materie prime e dell'energia generato dalla guerra in Ucraina e la crisi climatica hanno spinto la Regione a sostenere ancora di più il settore agricolo. Sono stati stanziati aiuti straordinari per la zootecnia, pesantemente colpita, sono stati istituiti **Bonus entreprises** nell'ambito della campagna promossa dal Governo regionale a vantaggio dei diversi ambiti produttivi e nell'ottica di incoraggiare la crescita attraverso il sostegno agli investimenti.

Parallelamente agli interventi finanziati dai fondi regionali, è continuata l'attuazione delle misure cofinanziate del **Programma di sviluppo rurale 2014/2022**. Sono, inoltre, proseguite le attività di costruzione della nuova programmazione 2023/2027 della **Politica Agricola Comune**. Le proposte elaborate dalle strutture del Dipartimento sono state oggetto di continuo confronto con il partenariato, prima di essere inviate al Ministero per l'inserimento nel Piano Strategico Nazionale.

Una grande attenzione è stata dedicata anche ai **Consorzi di miglioramento fondiario**, per il loro ruolo di manutenzione del territorio e di gestione di un bene sempre più prezioso, l'acqua. Sono state approvate le linee guida per il completamento delle pratiche dei riordini fondiari. In seguito, sono stati modificati e ampliati i criteri applicativi per la concessione dei contributi per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie. Infine, è stata finalmente approvata la **legge sulle consorterie**, per la quale è stato costituito un tavolo di coordinamento e sono state avviate le procedure per il loro riconoscimento.

Nell'ottica della **sburocratizzazione dell'Amministrazione**, è stato completato il passaggio al Modello 4 informatizzato, che agevola gli allevatori nell'implementazione della banca dati delle anagrafi zootecniche, ed è stato realizzato il passaggio diretto all'utilizzo della Banca Dati Nazionale, rendendo più rapida ed efficiente la trasmissione delle informazioni.

In attesa della nuova legge che andrà a disciplinare la multifunzionalità in agricoltura, sono state approvate le **linee guida per lo sviluppo dell'agricoltura sociale** per lo svolgimento dell'attività sul territorio regionale, dando attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 12 del 2021 (Disposizioni in materia di fattorie sociali e agricoltura sociale). Sono state definite anche le **linee guida per l'enoturismo** ed è stata recepita la norma nazionale per il **riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale**. Sul fronte dell'attività di promozione del mondo rurale, l'Assessorato ha continuato l'attività proponendo diversi eventi sul territorio regionale e continuando, inoltre, l'azione di sostegno alle manifestazioni legate al settore zootecnico. Un'ottima adesione si è registrata nell'ambito del **Concorso Modon d'or**, nonostante la difficile stagione. L'Assessorato ha poi curato la presenza della Valle d'Aosta ai saloni Vinitaly, Vinum, Terra Madre-Salone del Gusto, Foire du Valais e Fiera del tartufo bianco di Alba.



Département des Ressources naturelles et Corps forestier

Dipartimento delle Risorse naturali e Corpo forestale



Grazie all'approvazione del Piano degli interventi in amministrazione diretta, è stato possibile programmare su base triennale le attività del Dipartimento. Sono stati impiegati 375 operai forestali

Con una delibera del 14 marzo 2022, la Giunta regionale ha approvato il **Piano degli interventi in amministrazione diretta**, documento di programmazione triennale predisposto e attuato, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, dal Dipartimento Risorse naturali e Corpo forestale. Il Piano ha previsto l'impegno di **375** operai forestali per **140** giornate lavorative, con l'apertura nel 2022 di **87** cantieri impegnati in opere di manutenzione del territorio. Sono proseguiti, anche mediante affido a imprese esterne, i lavori relativi al settore della **sentieristica** e della **viabilità forestale**.

Il Corpo forestale della Valle d'Aosta ha organizzato, a distanza di 22 anni dall'analogo evento del 2000, le **celebrazioni di San Giovanni Gualberto**, patrono dei Forestali d'Italia e fondatore dell'Ordine Monastico Benedettino Vallombrosiano.

Il grave stato di siccità che ha colpito la regione è stata una delle cause principali dei **9 incendi boschivi** verificatisi sul territorio regionale che hanno interessato poco meno di **100 ettari**.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati i **nuovi bandi relativi alle misure 8.5, 8.6 e 16.6 del PSR 2014-2022**. Nel corso dell'anno si è attivamente partecipato al gruppo di lavoro a livello nazionale per la redazione delle schede di misura relative alla nuova programmazione 2023-2027.

La **gestione faunistica** nel 2022 è stata orientata soprattutto alla mitigazione dei conflitti tra la **fauna selvatica** e le attività agricole. Sono state accolte **81 domande di contributi** per l'attuazione di misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture e al patrimonio zootecnico. Sono stati effettuati **20 interventi di assistenza tecnica** in altrettante aziende agricole per fornire materiale e indicazioni utili sulle strategie di allevamento per una corretta convivenza con i predatori.

In merito alla **gestione ittica**, in collaborazione con il Consorzio regionale pesca, è stata conseguita l'autorizzazione ministeriale all'immissione di specie ittiche alloctone, che ha permesso di sostenere l'attività delle riserve turistiche di pesca.

Il settore del verde pubblico ha assicurato la **gestione e la manutenzione del patrimonio arboreo** e delle aree verdi di competenza regionale.

Nell'ambito del progetto europeo **Evoforest**, sono stati organizzati **3 cantieri forestali** dimostrativi rivolti alle scuole e ai tecnici del settore forestale. È proseguita la gestione dell'Albo regionale delle imprese forestali.

La struttura **Sistemazioni montane** ha provveduto a eseguire interventi di sistemazioni idraulico - forestali finalizzati alla messa in sicurezza idrogeologica di territori agricolo - forestali, tra i quali **44** interventi di messa in sicurezza idrogeologica e idraulica in regime di somma urgenza con ditte esterne.

Sono proseguiti i lavori del Tavolo tecnico-giuridico per l'analisi delle problematiche relative alla responsabilità, transitabilità, classificazione e promozione della **rete sentieristica, podereale e della viabilità minore**. In questo contesto, è stato presentato lo Studio sugli aspetti giuridico-normativi ed economici relativi ai sentieri e alle strade poderali in Valle d'Aosta, realizzato in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta.



Assessorat de l'Environnement, des Transports et de la Mobilité durable

Assessorato dell'Ambiente, Trasporti e Mobilità sostenibile

*La sostenibilità è il valore su cui costruire uno sviluppo futuro interconnesso fra tutti i settori e l'ultimazione della **Strategia regionale di sviluppo sostenibile** è un passaggio fondante, proprio per la sua capacità di ampliare lo sguardo*



Assesseur par intérim à l'Environnement,
aux Transports et à la Mobilité durable
Assessore ad interim all'Ambiente,
Trasporti e Mobilità sostenibile

Erik Lavevaz

L'inaugurazione del rinnovato **Museo regionale di scienze naturali**, restituito alla sua eccezionale sede del **Castello di Saint-Pierre**, è il segno di come il 2022 possa essere stato per il dipartimento Ambiente un punto di arrivo e di partenza. Dopo 14 anni, la riapertura del Museo è diventata inevitabilmente il simbolo di un risultato collettivo, di rete, che pone le basi per uno sviluppo futuro ancora da costruire grazie a una dimensione ambientale sempre più trasversale. La **sostenibilità**, infatti, è diventata un valore diffuso e una parola d'ordine utilizzata in settori sempre più diversi, evidenziando interconnessioni sempre più chiare. In questo senso, l'ultimazione della **Strategia regionale di sviluppo sostenibile** è un passaggio fondante, proprio per la sua capacità di ampliare lo sguardo oltre i confini settoriali.

L'anno del **Centenario del Parco nazionale del Gran Paradiso** ha posto le basi per sviluppi futuri importanti. È il caso della **riorganizzazione del sistema idrico integrato**, in un quadro che chiede un'attenzione sempre maggiore alla risorsa acqua anche sul territorio della Valle d'Aosta. La **sfida del cambiamento climatico** è attualità stretta, sul nostro territorio, e richiede sia misure di monitoraggio sia azioni concrete. Il tutto in una dimensione che è sempre più internazionale, e che ci dà la possibilità di aggiungere ulteriore valore alla già preziosa collaborazione transfrontaliera legata all'**Espace Mont-Blanc**.

Il contesto alpino si rivela quindi un laboratorio non solo ambientale, ma anche un luogo dove sperimentare nuove forme di convivenza tra l'uomo e il mondo che lo ospita in uno sviluppo armonico, fatto di protezione ma anche di valorizzazione. Per quanto riguarda i **trasporti**, il 2022 ha reso ancora più evidente come il **cambiamento** sia diventato un elemento fisiologico del settore.

La mobilità deve sapersi adattare rapidamente a scenari che mutano in continuazione, spesso in modo difficilmente prevedibile e con una velocità sempre crescente: le emergenze che si sono susseguite in questi anni, dalla pandemia alla crisi energetica al cambiamento climatico, hanno avuto un effetto diretto sulle abitudini del trasporto locale e di quello privato.

L'esempio del Covid, pur in tutta la sua eccezionalità, è lampante: se in un primo momento la paura del contagio aveva allontanato le persone dai mezzi di trasporto collettivi, il **forte aumento del costo dell'energia** ha imposto scelte più oculate su come muoversi: si registra così un ritorno ai **mezzi pubblici** ma anche azioni più eco sostenibili, come il diffondersi di veicoli a minor impatto ambientale e la crescita degli spostamenti in bicicletta (spesso elettrica) o a piedi.

Nel 2022 il **Piano regionale dei trasporti** ha avviato e concluso l'iter di **Valutazione ambientale strategica**, ottenendo un parere positivo condizionato. Il tempo trascorso dalla bozza del Piano, le novità normative e il quadro (sia globale sia locale) profondamente mutato ne renderanno necessario un aggiornamento, anche in vista di elementi nuovi come il prossimo avvio dell'elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea (con inizio dei lavori a fine 2023 e termine a fine 2026) e le problematiche emerse per il prolungamento della tratta Aosta/Pré-Saint-Didier, con la posizione contraria di ANAS all'inserimento di un tram-treno tra Pré-Saint-Didier e Courmayeur a bordo della SS 26. A questo si aggiungono la posizione critica dei gestori autostradali verso il mutamento della situazione attuale e la crescita della mobilità sostenibile, come quella ciclistica o condivisa.



Il contesto alpino è un laboratorio non solo ambientale, ma anche un luogo dove sperimentare nuove forme di convivenza tra l'uomo e il mondo che lo ospita in uno sviluppo armonico

L'inauguration du **Musée régional de sciences naturelles**, qui a retrouvé son cadre d'exception au **château de Saint-Pierre**, après sa rénovation, révèle clairement que, pour le département de l'Environnement, l'année 2022 a constitué à la fois une conclusion et un point de départ. Après 14 années, la réouverture du Musée est logiquement devenue le symbole d'un résultat collectif de réseau et jette les bases d'un futur développement, qui reste à construire à partir d'une dimension environnementale de plus en plus transversale. En effet, la **durabilité** est devenue à la fois une valeur diffuse et un mot clé dans les secteurs les plus divers, un fait qui souligne des interconnexions de plus en plus évidentes. Et en ce sens, l'achèvement de la **Stratégie régionale de développement durable** est une étape fondamentale, précisément parce que la vision de celle-ci n'est pas freinée par les limites sectorielles.

Cette année, qui a marqué le **Centenaire du Parc national du Grand-Paradis**, a ouvert la porte à d'importantes évolutions, telles que la **réorganisation du système hydrique intégré**, dans un contexte où l'eau est une ressource à gérer avec une attention croissante, y compris sur le territoire de la Vallée d'Aoste. Le défi du changement climatique est de la plus vive actualité, sur notre territoire, et exige tant des mesures de suivi que des actions concrètes. Et tout cela, dans une dimension toujours plus internationale, qui nous permet de valoriser encore davantage la collaboration transfrontalière déjà précieuse, instaurée dans le cadre de l'**Espace Mont-Blanc**. De ce fait, notre contexte alpin s'avère être non seulement un laboratoire environnemental, mais un cadre parfait pour expérimenter de nouvelles formes de cohabitation entre l'homme et le monde qui l'accueille, en instaurant un développement harmonieux, fondé à la fois sur la protection et sur la valorisation.

En matière de **transports**, 2022 a souligné d'une manière encore plus évidente que le **changement** est devenu un élément physiologique de ce secteur. La mobilité doit savoir s'adapter rapidement à des scénarios en évolution permanente et de plus en

plus rapide, qui sont souvent difficilement prévisibles : les chocs qui se sont succédé ces dernières années, de la pandémie à la crise énergétique et au changement climatique, ont eu des répercussions directes sur les habitudes de la population, au niveau des transports locaux et du comportement des particuliers. Avec tout ce qu'elle a d'exceptionnel, la crise de la Covid est révélatrice : si dans un premier temps la peur de la contagion avait dissuadé les personnes d'emprunter les transports en commun, **la forte hausse des coûts de l'énergie** leur a imposé de revoir leur mode de déplacement. C'est ainsi que l'on a enregistré un retour aux **transports publics**, mais aussi des démarches éco-durables, comme la diffusion des véhicules à impact environnemental réduit et une augmentation des déplacements à bicyclette (souvent électrique) ou à pied.

Au cours de cette année, le **Plan régional des transports** a lancé et mené à son terme la procédure **d'évaluation stratégique environnementale**, obtenant un avis positif conditionné. Le temps qui s'est écoulé depuis qu'a été faite l'ébauche du Plan, les nouveautés introduites dans la législation et les changements considérables qu'a subis le contexte (tant global que local) signifient qu'une mise à jour sera nécessaire, notamment au vu de certains nouveaux éléments. Il faudra tenir compte des prochains travaux d'électrification de la ligne ferroviaire Aoste-Ivrée (qui devraient commencer fin 2023 et s'achever fin 2026), ainsi que des problèmes rencontrés dans le cadre du prolongement du tronçon Aoste/Pré-Saint-Didier : l'ANAS s'oppose en effet à l'insertion d'une ligne de tram ou de voie ferrée qui longerait la RN 26 entre Pré-Saint-Didier et Courmayeur. Il faut ajouter à cela la position négative des gérants des sociétés d'autoroute face à tout type de changement de la situation actuelle et le développement de la mobilité durable, avec différentes solutions comme le vélo ou le partage de véhicules (vélos et covoiturage, essentiellement).

Département de l'Environnement Dipartimento dell'Ambiente



Lo sviluppo sostenibile è stato il fil rouge che ha legato le tante iniziative realizzate durante l'anno. Acqua, rifiuti, clima, biodiversità e cooperazione transfrontaliera hanno tracciato la mappa dei progetti dedicati al presente e al futuro delle nostre risorse ambientali

Nel 2022 sono state concretizzate molte attività tra loro collegate dalla declinazione dello **sviluppo sostenibile** in un'ottica di rete, di dialogo e di ascolto continui. L'Amministrazione regionale è il punto di contatto di un sistema che va dalle aziende di trasporto alle aree protette, dai gestori di servizi ai partner transalpini, passando, tra gli altri, da Arpa e Fondazione Montagna sicura, da AVDA e da Fondation Grand Paradis.

All'inizio del 2022 è stata messa in funzione la nuova impiantistica del **centro di gestione dei rifiuti di Brissogne**, che consente di migliorare la capacità di recupero di quanto viene conferito. Nel primo semestre è stato inoltre approvato il **Piano Regionale per la gestione dei rifiuti 2022 - 2026** che fa propri gli obiettivi posti dal pacchetto europeo di economia circolare.

Il 2022 ha posto le basi per la riorganizzazione del **servizio idrico integrato** in stretta collaborazione con il BIM, che ha portato all'approvazione del **Piano d'Ambito** - il principale strumento di programmazione degli interventi per acquedotti, fognature e impianti di depurazione - e all'affidamento della **gestione dello stesso servizio idrico integrato alla società S.E.V.**, a totale partecipazione pubblica. La riorganizzazione consentirà di migliorare l'efficienza su più livelli: maggiore capacità di programmazione e di esecuzione degli interventi necessari a tutelare ancora di più la risorsa idrica - considerando anche la questione siccità - ed equiparazione delle tariffe a livello regionale, per assicurare parità di trattamento a tutti i cittadini.

L'estate 2022 ha evidenziato in modo netto la **fragilità dell'ambiente alpino** di fronte al **cambiamento climatico** con evidenti ricadute nei settori degli acquedotti, dell'agricoltura e del dissesto. La Regione, con il supporto di Arpa e Fondazione Montagna Sicura, ha promosso una serie di azioni per il monitoraggio e il supporto conoscitivo e per l'uso responsabile delle risorse con la campagna **Siamo agli sgoccioli** e l'istituzione del **Comité d'Adaptation Climat e dell'Osservatorio Regionale sul Servizio Idrico Integrato**, che hanno operato sui temi dell'adattamento climatico. La visita della Commissione Ambiente del Senato della Repubblica ha inoltre consentito di sensibilizzare il livello nazionale riguardo i fattori di criticità presenti nell'arco alpino.

Il **centenario del Parco nazionale del Gran Paradiso** è stato l'occasione per riportare al centro dell'attenzione il tema della biodiversità, ribadito anche attraverso il congresso dell'**Associazione Nazionale dei Musei Scientifici** che si è recentemente tenuto ad Aosta. Il ritrovamento della marmotta mummificata del Lyskamm, risalente a oltre 6.000 anni fa, è stato il simbolo di una meraviglia che si è poi tradotta nell'inaugurazione del rinato **Museo regionale di scienze naturali**, ospitato dal castello di Saint-Pierre. Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la fase di **revisione dei piani di gestione delle aree Natura 2000**.

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera, le attività dell'**Espace Mont-Blanc** si sono concentrate su iniziative di educazione, comunicazione e sensibilizzazione su temi ambientali e sul processo finalizzato al riconoscimento internazionale del patrimonio naturale e culturale del Monte Bianco, nell'ambito dell'Unesco. Il 5 maggio 2022, ad Aosta è stata presentata la **roadmap** sull'**adattamento ai cambiamenti climatici nel Monte Bianco**. Si tratta di un programma di lavoro comune che tocca molteplici temi trasversali, con l'obiettivo di sostenere uno sviluppo sostenibile adeguato alle nuove condizioni climatiche del nostro ambiente alpino.

THE GLOBAL GOALS



La Strategia di sviluppo sostenibile

*Lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, è stato il protagonista di tutte le iniziative messe in campo nel 2022. A dicembre è stata completata la scrittura della **Strategia di sviluppo sostenibile** che, attraverso un approccio sistemico, collega tre dimensioni, cioè quella economica, ambientale e sociale e forma un quadro di riferimento per la programmazione regionale. In questa direzione sono state sviluppate le recenti valutazioni ambientali relative al Piano trasporti, al programma di cooperazione Italia-Svizzera, al programma Alcotra, al POR-FESR, al Piano regionale dei trasporti, al Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato regionale e alla concertazione del PEAR.*

Département des Transports et de la Mobilité durable Dipartimento dei Trasporti e Mobilità sostenibile



Dopo le difficoltà legate alla pandemia, il settore è tornato alla normalità, con una spinta considerevole verso la svolta green. L'obiettivo è quello di ridurre l'impatto ambientale garantendo ai cittadini servizi efficienti e in grado di soddisfare le esigenze di spostamento

Per il settore dei trasporti, il 2022 non è stato solo l'anno del progressivo percorso verso una nuova normalità, dopo la straordinarietà del periodo pandemico: nuove emergenze, a partire da quella del **caro energia**, si sono intrecciate con un quadro che non smette di evolversi.

Nell'ambito del **trasporto su gomma**, la situazione si è gradualmente normalizzata grazie a una corretta programmazione e al monitoraggio continuo dei servizi. L'estate ha visto firmare il contratto di fornitura per il nuovo sistema di **bigliettazione elettronica** che diventerà operativo alla fine del 2023.

È proseguito il processo di ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico, per ridurre il più possibile l'impatto ambientale con il progressivo **abbandono dei combustibili fossili**. Particolare attenzione è stata riservata al vettore idrogeno, valutato positivamente attraverso uno studio ad hoc.

La politica di avvicinamento a una mobilità più green dei valdostani è stata perseguita attraverso contributi per l'acquisto di **biciclette elettriche** e di **auto a minor impatto**: sono state presentate e processate oltre **1.300** domande.

Nel 2022 si è normalizzata anche la situazione del **trasporto su rotaia**. Ad agosto, la Regione ha espresso il proprio parere unico - positivo con prescrizioni - sul progetto di elettrificazione della **linea Aosta/Ivrea** nell'ambito della conferenza dei servizi indetta da RFI. La pubblicazione del bando per la progettazione esecutiva è attesa per l'inizio del 2023, per arrivare quindi con la realizzazione dei lavori. Quanto alla tratta **Aosta/Pré-Saint-Didier**, a settembre RFI ha completato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la riapertura e per l'incremento del carico assiale a 18 tonnellate. Le fasi progettuali successive potranno essere avviate quando saranno disponibili i relativi finanziamenti. Nel frattempo, l'intervento è stato inserito nel Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo FS. È, inoltre, proseguito lo studio tecnico-economico di approfondimento sull'ipotesi di realizzare un **sistema tram-treno tra Aosta, Pré-Saint-Didier e Courmayeur**.

A novembre è stato approvato l'acquisto di **tre treni elettrici** Stadler che avranno una capienza maggiore e, se necessario, potranno essere trasformati in bimodali. Grazie anche ai quattro convogli che fornirà Trenitalia nel 2023, si potranno progressivamente risolvere i problemi di affollamento che si verificano su alcune corse.

Nel 2022 è stato affidato l'**appalto dei lavori** per il completamento del **nuovo aeroporto**, il cui cantiere dovrebbe essere avviato entro la fine dell'anno. Parallelamente, sono stati avviati i progetti di adeguamento del distacco antincendio aeroportuale e di rifacimento degli hangar destinati al volo sportivo e amatoriale.

Le criticità ancora presenti nell'azione della **Motorizzazione civile**, a fronte delle carenze di personale, non hanno impedito a tutti i settori di essere coperti e operativi. Le difficoltà sono affrontate con l'espletamento di **concorsi per ingegneri e personale amministrativo**. Per quanto riguarda il **Centro revisioni regionale** è stata avviata la progettazione definitiva ed esecutiva per arrivare a un ammodernamento: l'avvio dell'intervento è previsto nel 2023.



Bigliettazione elettronica



Abbandono combustibili fossili



Bici elettriche



3 nuovi treni elettrici



Auto a minor impatto

1.300

Domande ricevute e processate per l'acquisto di bici elettriche e auto a minor impatto ambientale

Assessorat des Biens culturels, du Tourisme, des Sports et du Commerce Assessorato dei Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio

I flussi turistici sono ripresi a pieno regime, tanto che il secondo semestre del 2022 ha segnato un record di presenze mai registrato nell'ultimo decennio. La guerra e la conseguente crisi energetica ci impongono di proseguire nel sostegno alle imprese



Assesseur aux Biens culturels, au Tourisme,
aux Sports et au Commerce
Assessore ai Beni culturali, Turismo,
Sport e Commercio

Jean-Pierre Guichardaz

L'emergenza Covid sembra ormai alle spalle, tanto che i **flussi turistici italiani e stranieri** sono ripresi a pieno ritmo, sia nei periodi di alta stagione, sia in quelli meno frequentati (il secondo semestre 2022 ha segnato un **record di presenze** mai registrato nell'ultimo decennio).

Il panorama socio-politico internazionale continua, però, a riservarci situazioni che non rassicurano gli operatori e la politica: la **guerra in Ucraina** e la conseguente crisi energetica stanno condizionando fortemente il settore del turismo, in particolare quello degli stranieri provenienti da luoghi direttamente e indirettamente toccati dal conflitto.

Gli aumenti dei costi energetici hanno reso necessaria una **politica di sostegno alle imprese**, che non si esclude possa essere replicata nel 2023.

L'Assessorato ha continuato a lavorare per il **consolidamento della reputazione della Valle d'Aosta** e della sua **marca**, mediante il **sostegno di eventi e manifestazioni** di alto livello culturale, turistico e sportivo, nonché della **comunicazione** e della **promozione**, sia verso mercati di prossimità, sia verso i mercati esteri. In considerazione del valore acquisito negli anni dal nostro marchio è stata condotta un'analisi di contesto propedeutica a estenderne l'uso, anche con adattamenti grafici, ad altri ambiti di utilizzo, per farne il **marchio ombrello regionale**, segno distintivo delle diverse eccellenze produttive della nostra regione e strumento per affermare una Valle d'Aosta unica, sinonimo, in tutti i settori, di qualità riconosciuta. Nell'ambito delle attività di **promozione**, abbiamo da poco lavorato alla realizzazione di uno **spot televisivo** che vuole chiudere un cerchio aperto due anni fa, come idea, e la cui linea

si è cominciata a tracciare lo scorso inverno. La **campagna di comunicazione** per la promozione della Valle d'Aosta nel periodo invernale prosegue nella direzione del concept di comunicazione multisoggetto ideato nel 2021: **Valle d'Aosta. Ritrovati qui**. Dopo l'Attesa, lo Spazio, l'Emozione e il Tempo, la stagione invernale 2022/23 vede l'uscita del quinto soggetto, affidato al concetto di **Felicità**. L'obiettivo è quello di proseguire sulla strada già tracciata dagli spot precedenti per consolidare il posizionamento della Regione Valle d'Aosta quale luogo dove poter ritrovare il benessere e l'armonia psico-fisici.

Dans le domaine de la culture, qui doit être considéré comme un atout de plus en plus important pour affirmer **la vocation de notre région du point de vue touristique** également, nous continuons à investir d'importantes ressources pour la **rénovation** et la mise en valeur de biens monumentaux publics, ainsi que pour soutenir des initiatives proposées par des particuliers, comme par le diocèse.

L'ouverture définitive du **château d'Aymavilles** a ajouté une tesselle importante au système des châteaux et complété une offre déjà riche et de grande qualité.

La toute récente ouverture au public du **château de Saint-Pierre**, qui appartient à la Commune mais dont la partie muséale est aménagée et gérée directement par l'Assessorat de l'Environnement, constitue un nouveau joyau de l'offre culturelle valdôtaine et une démonstration de l'ampleur de la collaboration entre différentes institutions.



Ci siamo inoltre candidati e abbiamo guadagnato per il 2023 il titolo di Regione europea dello sport. Il dossier di candidatura ha messo in evidenza l'alta offerta della nostra regione in termini di impiantistica sportiva, oltre alla capacità, ormai riconosciuta, di ospitare importanti eventi, nazionali ed internazionali

Quant au site mégalithique de **Saint-Martin-de-Corléans**, il confirme son importance fondamentale dans le cadre du réseau national des musées présentant des stèles et des menhirs. Nous voulons le mettre encore davantage en valeur pour le rendre plus attractif mais nous devons malheureusement attendre 2023 pour l'ouvrir au public : cette étape a dû être reportée pour que l'aménagement de l'ensemble de l'aire Nord puisse être achevé. Celle-ci comportera une nouvelle salle pour les stèles, une section muséale consacrée à l'âge du Fer, une autre section réservée à l'époque romaine, mais aussi une salle de 150 places, une salle didactique, un espace pour les expositions temporaires, une aire de détente et une nouvelle billetterie du côté Est, avec la transformation en librairie de la billetterie actuelle. Une grande attention a été réservée à la **programmation des activités en vue de l'année 2025**, au cours de laquelle nous fêterons le **2050^e anniversaire de la fondation d'Augusta Prætoria** par César Auguste. En sus de la candidature à capitale de la culture, dont s'est chargée la Commune d'Aoste, le Département de la culture travaille depuis longtemps à l'organisation de cet important rendez-vous, avec le projet de rénovation du Musée archéologique et des principaux monuments de l'époque romaine du territoire (arc honoraire d'Auguste, cryptoportique, villa de la *Consolata*, enceinte romaine et secteur de la vieille ville appelé Aoste Est).

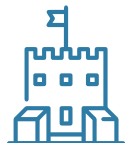
Quest'anno, inoltre, abbiamo intensificato le azioni sul fronte della **promozione e sostegno del mondo sportivo**. Ci siamo candidati e abbiamo ottenuto per il 2023 il titolo di **Regione europea dello sport**. Il dossier di candidatura ha messo in evidenza l'alta offerta della nostra regione in termini di impiantistica sportiva, oltre alla capacità, ormai riconosciuta, di ospitare importanti eventi regionali, nazionali e internazionali. Infatti, nel corso dell'anno, una particolare attenzione è stata dedicata a manifestazioni sportive di rilievo che assicurano anche

ricadute dirette sul territorio, tra cui: l'arrivo della 15^a tappa del Giro d'Italia a Cogne, i Campionati Italiani di biliardo, le finali delle squadre giovanili di tutto il mondo della Juventus Academy oltre alle note gare di ultra-trail TorX e UTMB. Quest'anno ci siamo concentrati in modo particolare, investendo molte energie, nella realizzazione della prima edizione delle quattro gare di coppa del mondo di sci alpino di apertura dello **speed opening Matterhorn-Cervino ski world cup**, che purtroppo per carenza di neve non ha avuto luogo. È stata, comunque, un'importante occasione per coinvolgere massivamente il territorio, gli operatori turistici, gli impianti a fune e le categorie produttive, attivando anche una stretta sinergia con la nostra **Ecole hôtelière di Châtillon**, istituzione che in questi ultimi anni sta dando grandi soddisfazioni con ottimi piazzamenti in competizioni nazionali ed internazionali.

I **grandi eventi** sono senza dubbio una delle migliori campagne promozionali: con essi si possono raccontare e valorizzare le bellezze paesaggistiche e naturalistiche del nostro territorio, nonché quelle culturali e, perché no, enogastronomiche. Nell'ottica di dare impulso a questa voglia di vivere lo sport e rendere il territorio sempre più a misura di sportivo, abbiamo implementato il supporto finanziario a sostegno delle manifestazioni sportive organizzate in Valle d'Aosta. Inoltre, riteniamo importante continuare a sostenere e a valorizzare il grande lavoro svolto nel **settore giovanile nell'ambito degli sport invernali**, forti anche del fatto che la nostra è l'unica regione in cui i tesserati nelle discipline invernali superano quelli del calcio.

Un grande lavoro sarà svolto anche per mettere a sistema e ampliare l'offerta turistica invernale dedicata alle persone con **disabilità motorie, sensoriali e/o intellettive** di tutte le età, alle relative famiglie e agli accompagnatori. Attraverso un'azione di rete di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività si intende promuovere la pratica degli sport invernali da parte delle persone con disabilità in un'ottica di inclusività.

Département de la Surintendance des activités et des bien culturels Dipartimento della Soprintendenza per i beni e le attività culturali



*La valorizzazione e la fruizione del patrimonio architettonico e artistico è stato l'obiettivo di tutte le attività svolte, insieme alla sua tutela e alla conservazione.
Competenze e professionalità specifiche hanno lavorato in un'ottica pluridisciplinare, scientificamente corretta*

Nel 2022 è stato avviato il restauro delle lunette dipinte ed è in corso di affidamento quello relativo alle pareti affrescate del cortile del **Castello di Issogne**. Proseguono i grandi cantieri di restauro del **Palazzo Roncas** e del **Castello di Quart** e si sono conclusi i lavori al Castello di Saint-Pierre, sede del **Museo Regionale di Scienze naturali**. È stato avviato l'intervento di valorizzazione del comparto cittadino di Aosta Est.

L'apertura del **Castello di Aymavilles** a maggio ha riscosso uno straordinario successo di pubblico, così come le iniziative proposte durante l'anno. A Châtillon sono stati festeggiati i 10 anni di apertura del **Castello Gamba**, con eventi dedicati e con l'acquisto di nuove opere per la collezione d'arte contemporanea, mentre **Castel Savoia** è stato scelto come location di importanti eventi promozionali, tra cui le riprese per il video di lancio del nuovo disco di Andrea Bocelli.

Del ricco calendario di mostre nelle sedi espositive regionali ad Aosta, si segnala al Museo Archeologico Regionale la mostra estiva di rilievo internazionale **Espressionismo Svizzero**, che ha presentato per la prima volta in Italia gli artisti espressionisti elvetici. Tra le iniziative di promozione della cultura immateriale è stata realizzata ad Antey-Saint-André la 60esima edizione del **Concours Cerlogne** e nel mese di ottobre la settimana **Festa transfrontaliera Lo Pan Ner - I Pani delle Alpi**.

La **Biblioteca regionale Bruno Salvadori** ha riguadagnato gran parte dell'utenza che la frequentava prima della pandemia e in estate ha aperto la nuova sala destinata allo studio collettivo dei più giovani.

La partecipazione a **Tourisma 2022**, importante salone dedicato all'archeologia e al turismo culturale svoltosi a Firenze, è stata l'occasione per presentare - nell'ambito della tematica sul megalitismo - l'accordo che avrà protagonisti l'Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans e il Menhir Museum di Laconi (Or).

Si sono conclusi più progetti di **cooperazione transfrontaliera e transnazionale** con il coinvolgimento di cittadini, professionisti, operatori e amministratori all'insegna della conoscenza, salvaguardia e promozione del patrimonio culturale meno conosciuto, ma ricco di potenzialità per la creazione di un'offerta culturale e turistica premiante.

Per favorire la crescita e la promozione socio-culturale, la valorizzazione territoriale e lo sviluppo turistico, la conoscenza e la promozione dell'immagine del territorio, sono state organizzate le iniziative **Saison Culturelle e Printemps en musique**, quest'ultima ricomprendente anche l'**Assemblée des chœurs et des groupes folkloriques valdôtains**, con oltre 100 appuntamenti di musica del territorio, spettacolo dal vivo, cinema e letteratura.

Il **Forte di Bard** ha ulteriormente potenziato la sua offerta culturale dedicata ai cambiamenti climatici nelle aree glaciali **Save the glacier** e introdotto la celebrazione della **Giornata della Terra** per le scuole valdostane.



Il PNRR per i piccoli siti culturali

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha coinvolto la Soprintendenza nella gestione di due investimenti finanziati dall'Ue, facenti capo alla missione M1C3 - Misura 2 'Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale'.

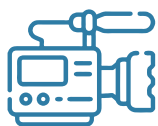
*Uno sarà dedicato alla **rigenerazione del borgo di Arvier** e l'altro al **restauro e alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale** attraverso 19 interventi proposti da soggetti privati, enti ecclesiastici e imprese.*

20

produzioni audiovisive
girate in Valle

tra cui la quinta stagione di *Rocco Schiavone*,
Masterchef Italia e *Le Otto Montagne*

Département du Tourisme, des Sports et du Commerce Dipartimento del Turismo, Sport e Commercio



Dall'acquisto di spazi pubblicitari su carta stampata e online, ai tour promozionali e di marketing, è stata svolta un'azione a 360° per aumentare la visibilità e per mettere in vetrina le bellezze della Regione, valorizzando anche il riconoscimento di Regione Europea dello Sport 2023

Il 2022 ha fatto registrare un ulteriore rafforzamento della **promozione dell'offerta turistica della Valle d'Aosta** sia sul mercato italiano sia su quelli europei presidiati con agenzie di comunicazione: Regno Unito, Francia e Belgio francofono, Germania, Svizzera, Fiandre, Paesi Bassi e Scandinavia. Le attività promozionali sono consistite nell'acquisto di spazi pubblicitari su carta stampata e online, di testate generaliste e di settore, mediante la diffusione di spot su radio ed emittenti televisive, in particolare sul mercato interno con due spot, per l'offerta estiva e per quella invernale, con numerosi passaggi sulle principali reti nazionali: RAI, Mediaset, La 7, Sky e Discovery.

Sempre a fini promozionali e di marketing, sono stati organizzati oltre **56 viaggi di familiarizzazione** destinati a tour operator e giornalisti dei mercati esteri e italiano, che hanno consentito di incrementare il numero di strutture valdostane presenti sui cataloghi di vendita e hanno generato numerosi articoli su importanti testate di settore e generaliste. La collaborazione con l'ENIT ha, inoltre, consentito alla Valle d'Aosta di partecipare a ulteriori iniziative rivolte anche a mercati non stabilmente presidiati come quello giapponese, austriaco, spagnolo e portoghese. Grande attenzione è stata riservata alle **trasmissioni tv specialistiche**, tra queste *Eden un pianeta da salvare*, *Linea Verde Sentieri*, *Bell'Italia in viaggio*, *I viaggi del cuore*.

Nel corso dell'anno una particolare attenzione è stata dedicata alle **manifestazioni sportive** per cogliere le opportunità offerte da questi eventi, sempre più efficaci veicoli dell'immagine turistica della regione, che ha una marcata vocazione sportiva, e che assicurano anche ricadute dirette sul territorio. Tra queste, l'arrivo della **15ª tappa del Giro d'Italia** a Cogne, i **Campionati italiani di biliardo**, le finali delle squadre giovanili di tutto il mondo della **Juventus Academy** oltre alle note gare di **ultra-trail TorX e UTMB**. Ad attestare la vocazione sportiva della Valle d'Aosta è intervenuto l'importante riconoscimento di **Regione Europea dello Sport 2023**. La nostra offerta turistica in tutte le sue declinazioni, dall'outdoor alla cultura, dal benessere all'enogastronomia, ha trovato inoltre ampio spazio nelle fiere di settore B2B e B2C, di cui 8 in Italia e 14 all'estero. Il 2022 ha visto anche la netta crescita dei consensi su tutti i canali ufficiali di comunicazione online: il sito del turismo *lovevda*, quello del Cammino Balteo, le pagine Facebook e Instagram.

L'**Osservatorio turistico della Valle d'Aosta** ha giocato un ruolo centrale anche nel 2022: il costante monitoraggio e le diverse analisi effettuate sui flussi turistici (arrivi, presenze, zone di provenienza e di destinazione) hanno consentito anche di effettuare valutazioni per azioni promozionali sempre più mirate. Nel 2022 si sono anche conclusi due progetti Interreg Alcotra *MITO* con i quali sono stati finanziati uno studio e varie iniziative promozionali dell'offerta outdoor.

Per 140 associazioni e società sportive stanziati oltre 1,8 milioni di euro

Per il 2022, l'azione di sostegno del movimento sportivo valdostano si è concretizzata mediante la concessione di contributi per un ammontare complessivo di circa **1.850.000 euro** destinati a circa 140 tra associazioni e società sportive dilettantistiche ed enti sportivi costituiti ed operanti in Valle d'Aosta nelle diverse discipline sportive. Relativamente alle manifestazioni sportive, le provvidenze regionali hanno sostenuto **47 eventi di alto profilo tecnico-sportivo e di rilievo turistico** promozionale organizzati nel corso dell'anno in Valle d'Aosta da organismi locali, per un importo complessivo di oltre **550.000 euro** di contributi concessi.

56

viaggi per tour operator e giornalisti italiani e stranieri

15^a

tappa del Giro d'Italia: arrivata a Cogne



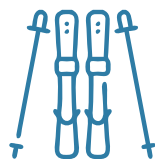
Guarda il video

SPOT ESTIVO
Il tempo ritrovalo qui



Guarda il video

SPOT INVERNALE
La felicità ritrovala qui



Importanti misure a sostegno delle circa 4.000 imprese che operano nel segmento turistico-ricettivo e commerciale. Un segnale per aiutare la ripartenza del settore dopo l'emergenza Covid e per il rilancio del territorio

L'attività del settore economico turistico-ricettivo e commerciale si è concentrata prevalentemente sulle misure di sostegno agli investimenti delle circa **4.000** imprese che compongono questo comparto. In particolare, come forma di sostegno a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid poi per sostenere la successiva ripresa dell'economia.

In particolare:

- sono state quasi ultimate le istruttorie per la concessione dei contributi una tantum a fondo perduto a parziale copertura dei costi per investimenti in beni strumentali o in opere di adeguamento degli spazi funzionali all'esercizio dell'impresa avviati dal 1 giugno 2021 al 29 ottobre 2021 e conclusi nel 2022 a favore di **410** imprese. La spesa complessiva destinata a queste iniziative ammonta a circa **3,2 milioni di euro** a valere sull'art. 16 della l.r. 15/2021;
- sono stati concessi **4,2 milioni di euro** di contributi a valere sull'art. 3 della l.r. 21/2022 a favore di **265** imprese a parziale copertura dei costi per investimenti in beni strumentali o in opere di adeguamento degli spazi funzionali all'esercizio dell'impresa conclusi o avviati dal 1 giugno 2022 al 15 novembre 2022.

Sono poi stati concessi, ai sensi dell'art. 29 della l.r. 1/2020, **contributi straordinari a sostegno degli esercizi commerciali** di vicinato operanti nel settore alimentare o dei beni di prima necessità: a fronte di circa **185** domande, complessivamente sono stati erogati **600.000 euro**.

Per quel che riguarda la semplificazione dei procedimenti di competenza, è stato avviato il nuovo processo, completamente digitalizzato, di comunicazione dei prezzi delle **1.250** strutture turistico-ricettive valdostane.

Sul fronte normativo, è stato approvato il **nuovo regolamento regionale in materia di requisiti igienico-sanitari** delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. È stato inoltre portato a termine l'iter tecnico relativo alle proposte di disegno di legge regionale sulle locazioni per finalità turistiche e sulla nuova disciplina dell'imposta di soggiorno.

Sempre sul versante degli aiuti al settore turistico-ricettivo e a distanza di alcuni anni dalla loro soppressione, nel corso del 2022 si è provveduto al ripristino dei **contributi a favore dei gestori di rifugi alpini** in relazione alle spese sostenute per le operazioni di divallamento a mezzo elicottero dei rifiuti e delle acque reflue, misura di particolare importanza per garantire una costante pulizia delle strutture ricettive di alta montagna.

Lo sci per tutte le abilità, al via il progetto

Il 2022 è stato caratterizzato anche dall'avvio del progetto **Lo sci per tutte le abilità**, finanziato con fondi regionali e statali, per lo sviluppo di un **turismo accessibile**. Il progetto, che vede un partenariato ampio (5 strutture regionali, AVMS, UVGAM, Office régional du tourisme, AVIF, ADAVA e Codivda), mira ad incentivare la pratica dello sci e delle attività con le guide alpine da parte di turisti con disabilità. Le attività progettuali verranno realizzate in alcune zone-pilota e prevedono investimenti per migliorarne l'accessibilità, formazione delle figure a vario titolo coinvolte nelle attività e nell'accoglienza turistica (maestri di sci, guide alpine, operatori delle strutture ricettive e dei servizi turistici), realizzazione di tirocini lavorativi per persone con disabilità e attività di promozione della nuova offerta turistica. L'attività relativa alle professioni turistiche ha visto l'abilitazione di **20 pisteur-secouriste** nonché il riconoscimento dei titoli e dell'esperienza professionali, necessari per l'iscrizione negli elenchi regionali, a **8 guide escursionistiche naturalistiche, 28 maestri di mountain bike e 4 pisteur-secouriste**. A seguito di corsi, autorizzati e riconosciuti dall'Amministrazione ed erogati da enti formatori accreditati, **9** persone sono state abilitate alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e alla vendita di prodotti alimentari mentre sono stati rilasciati **18** attestati di frequenza al corso di abilitazione professionale per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione - ramo immobiliare, necessario per l'iscrizione agli esami finali organizzati dalla Chambre Valdôtaine.

Le Plan national de relance (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



In Valle d'Aosta sono 230 i progetti di Regione e Comune finanziati con circa 363 milioni di euro

Nel 2022 sono state numerose le occasioni di collaborazione e di dialogo istituzionale per rafforzare il presidio sull'impiego delle risorse pubbliche a beneficio della comunità locale, con particolare riferimento agli **ingenti fondi a valere sul PNRR assegnati alla Valle d'Aosta**.

La Regione, pur con tutte le criticità che stanno emergendo in fase attuativa, sta dando un contributo rilevante all'attuazione delle riforme e degli investimenti del Piano, non solo in veste di soggetto attuatore/beneficiario, ma soprattutto promuovendo l'integrazione e la sinergia tra le politiche di sviluppo locale e gli investimenti e le riforme finanziati dal PNRR/PNC sul territorio regionale.

Complessivamente, le strutture territoriali (Regione + Comuni) hanno espresso un **fabbisogno pari a 230 progetti**, per un costo complessivo stimato pari a **363 milioni di euro**.

Al fine di cogliere tutte le opportunità derivanti dal PNRR, concretizzare le azioni necessarie per l'attuazione del Piano e garantire il monitoraggio sull'avanzamento degli interventi, sono stati istituiti la **Cabina di regia regionale per il PNRR**, la task force e la struttura temporanea di progetto denominata **Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale**.

Per non compromettere l'efficacia degli interventi pianificati nei tempi previsti e fare fronte al notevole incremento del carico amministrativo, anche la Regione sta mettendo in atto **adeguate misure di rafforzamento amministrativo**, tra le quali il reclutamento, con modalità semplificate, di personale a tempo determinato e indeterminato da destinare alle attività realizzative degli interventi previsti dal PNRR e l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica e supporto operativo rivolto ai soggetti attuatori del PNRR (Regione, istituzione scolastiche, Università della Valle d'Aosta ed enti locali), mediante affidamento dei relativi incarichi alle società in house **Finaosta S.p.a.** e **Inva S.p.a.**, con risorse a carico del bilancio regionale, stanziare per il prossimo triennio 2023/2025.

I PROGETTI IN VALLE D'AOSTA

Le strutture territoriali, cioè Regione e Comuni e soggetti diversi, hanno espresso un **fabbisogno pari a 230 progetti**, per un costo complessivo stimato di circa **363 milioni di euro**

Regione	Numero progetti	euro	% euro
PNRR	61	227.568.982,34	91%
PNC	15	21.167.716,43	9%
Totale	76	248.736.698,77	100%
COMUNE			
PNRR	148	107.768.207,24	100%
PNC	0	0	0%
Totale	148	107.768.207,24	100%
SOGGETTI DIVERSI			
PNRR	0	0	00%
PNC	6	6.425.837,56	100%
Totale	6	6.425.837,56	100%
Totale progetti	230	362.930.743,57	100%

PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PNC: Piano Nazionale investimenti Complementari



Transizione ecologica, Salute, Inclusione e coesione sono le Missioni del Piano che maggiormente interessano i progetti regionali

I progetti **presentati dalle Strutture regionali a valere sul PNRR** sono **61** e hanno interessato tutte le Missioni del PNRR e, in particolare, la missione M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica (33%), la missione M6 Salute (31%) e la missione M5 Inclusione e coesione (18%).

Progetti a valere sul PNRR

Missione	Importo	N° progetti
1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	14.890.879,47	9
2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	70.154.461,18	20
3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	110.000.000,00	1
4 - Istruzione e ricerca	620.070,16	1
5 - Coesione e inclusione	18.303.912,18	11
6 - Salute	13.599.659,35	19

I **progetti presentati**, invece, **dalle Strutture regionali a valere sul PNC** sono **15** e hanno interessato solo tre missioni, tra le quali spicca la M5 Inclusione e coesione con il 73% dei progetti mappati.

Progetti a valere sul PNC

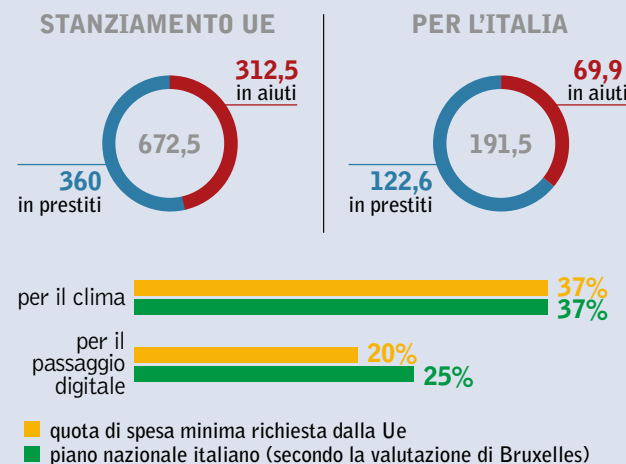
Missione	Importo	N° progetti
2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	8.894.672,43	2
5 - Coesione e inclusione	8.372.627,00	11
6 - Salute	3.900.417,00	2

IL PNRR PER L'ITALIA

Il 30 aprile 2021 il governo italiano ha presentato alla Commissione europea il PNRR, ovvero il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per proiettare il Paese fuori dalle sacche della pandemia e attuare una vera e propria strategia di rilancio. Il Piano ha alcuni obiettivi dichiarati e importanti per il futuro dell'Italia che dovranno essere completati - salvo eventuali revisioni sulle tempistiche, già annunciate dal Governo Meloni - entro il 2026.

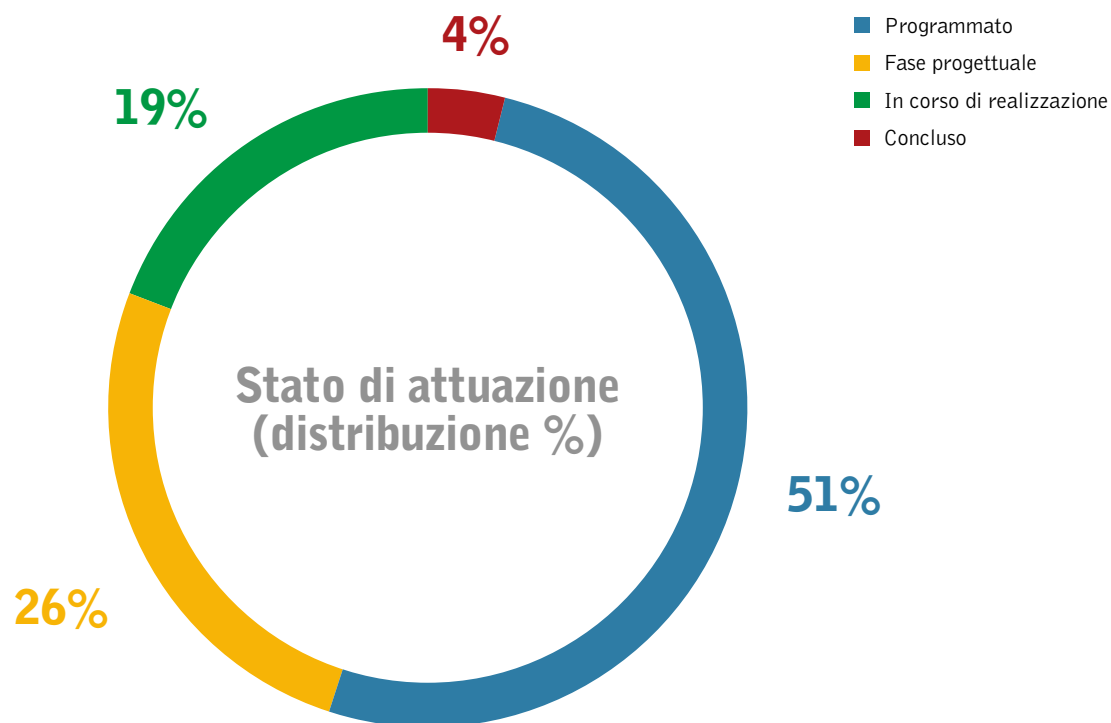
L'Unione europea ha stanziato complessivamente **672,5** miliardi, **191,5** dei quali sono stati assegnati all'Italia: **122,6** miliardi sotto forma di prestiti e **68,9** a fondo perduto, da 'spendere' attraverso **63** riforme e **134** investimenti. A questa cifra vanno sommati i fondi stanziati dal **React-EU** e dal **PNC** (Piano nazionale investimenti complementari) per un totale di 235 miliardi.

IL PNRR EUROPEO (cifre in miliardi di euro)



Oltre la metà (51%) dei progetti finanziati grazie al PNRR è in fase di programmazione. Il 26%, invece, è in fase progettuale, mentre il 19% è in corso di realizzazione. Il 4% è concluso.

Lo stato di attuazione del PNRR in Valle d'Aosta



Il Progetto bandiera

Il 13 ottobre 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione hanno sottoscritto a Palazzo Chigi il protocollo d'intesa relativo alla collaborazione per la realizzazione del Progetto bandiera **Potenziamento della capacità digitale della pubblica Amministrazione regionale**. L'accordo avvia il processo di digitalizzazione della Regione, unitamente al potenziamento del **Data Center unico** con la progettazione e lo sviluppo di un ecosistema digitale regionale incentrato sulla gestione dei dati e sull'integrazione e orchestrazione dei servizi disegnati nella logica dell'accesso unico. Il progetto sarà finanziato con 6 milioni di euro. Si tratta di un'ulteriore tessera del piano di digitalizzazione della Regione che comprende anche un'efficiente infrastruttura in **fibra ottica** di oltre 700 chilometri di lunghezza per garantire la massima accessibilità ai servizi digitali, il **Piano Scuole** per consentire l'accesso ad Internet a ogni scuola senza limiti di tempo, orario e volumi di euro e un Piano per connettere anche le **strutture sanitarie**.

Assessorat des Finances, de l'Innovation, des Ouvrages publics et du Territoire

Assessorato delle Finanze, Innovazione, Opere pubbliche e Territorio

Sostegno alla casa, mitigazione dei rischi idrogeologici e valanghivi, digitalizzazione e uso delle risorse idriche hanno caratterizzato le attività di questo anno complesso. Tutelare il territorio e preservare le comunità locali sono state le nostre priorità



Assesseeur aux Finances, à l'Innovation,
aux Ouvrages publics et au Territoire
Assessore alle Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

Carlo Marzi

Nel 2022 l'Assessorato ha rivolto la sua attenzione prioritariamente alle **comunità locali** e al **territorio**.

Sul tema del **sostegno alla prima abitazione**, fondamentale per le famiglie, dal 1° luglio sono stati riattivati i **mutui prima casa** e sono stati rifinanziati i contributi in conto interesse, sempre sui mutui prima casa. In condivisione con il CELVA, sono stati destinati ai Comuni oltre **11,7 milioni di euro** per programmare manutenzioni straordinarie e opere minori di loro proprietà.

Nella mitigazione dei **rischi idrogeologici e valanghivi** si è incentivato l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche attraverso maggiori risorse a favore del territorio (**10 milioni di euro**). Con l'assestamento di bilancio sono stati avviati numerosi interventi di sistemazione idraulica e di protezione da frane e valanghe.

La Commissione Ambiente del Senato in visita in Valle ha riconosciuto come la strategia di gestione e comunicazione del rischio, adottata dalla nostra regione in sinergia con Fondazione Montagna Sicura, Arpa VdA e gli altri attori delle realtà di montagna, rappresenti un **modello di riferimento a livello nazionale** sulla comprensione e prevenzione dei rischi naturali.

Le **frane di Gaby, della Val Ferret e di Oyace e Bionaz** rappresentano gli eventi che nel 2022 hanno colpito di più il territorio. I tempestivi ripristini in sicurezza dei collegamenti con le vallate, il nuovo ponte nella Val Ferret posizionato in una sola settimana e le opere di protezione a Gaby realizzate in 38 giorni, rappresentano la **sintesi della competenza e della capacità di risposta** a difesa delle nostre comunità e del nostro fragile territorio.

Per affrontare il tema della **carenza idrica**, oltre alle risorse messe a disposizione del BIM per interventi urgenti, sarà finanziata una programmazione a lungo termine per **migliorare**

l'approvvigionamento idropotabile sul territorio.

Nell'ambito della Consulta regionale dei lavori pubblici si sono aggiornate diverse voci del **prezzario regionale del settore edile**, fornendo a imprese e professionisti una concreta risposta alle grandi difficoltà causate dagli eccezionali aumenti dei costi dei materiali, dei carburanti e dell'energia.

La Valle d'Aosta è stata la prima fra le Regioni e Province autonome ad aver aderito alla **Carta nazionale per un uso sostenibile del suolo**, tema celebrato ad Aosta nella Giornata mondiale dello scorso 5 dicembre. La costituzione dell'Osservatorio regionale e la collaborazione con ISPRA contribuiscono, in tema ambientale, alla revisione normativa avviata in materia di urbanistica e pianificazione territoriale.

Sono proseguiti ispezioni e interventi sulla rete di **500 km** di strade regionali, **327** ponti e **51** gallerie. In alcuni ponti il transito è stato garantito con l'adozione di misure di sicurezza e su quelli di Introd e Aise sono stati realizzati interventi a contrasto degli atti anticonservativi.

È imminente l'ultimazione del cantiere del **1° lotto del nuovo Polo Universitario**, l'avvio del 2° lotto e sono state approvate le ristrutturazioni di diverse sedi scolastiche. Sono stati concessi **7,8 milioni di euro di contributi ai comuni** per l'adeguamento di impianti sportivi di interesse regionale, come il Palaindoor e la nuova pista di Atletica del campo scuola Tesolin ed è in corso la progettazione esecutiva del nuovo campo di Tiro a volo a Châtillon. L'**approvazione del bilancio di previsione 2023/2025** è frutto di una scelta politica che guarda con responsabilità al futuro e si colloca nel solco della continuità amministrativa data da 26 mesi di governo consecutivi.

10 mln di € al territorio per sistemi paravalanghe e sistemazioni idrauliche



*È stato firmato a Palazzo Chigi
il protocollo del Progetto
bandiera che avvia il processo di
digitalizzazione dell'Amministrazione
regionale, unitamente
al potenziamento del Data Center
unico e della Cybersicurezza.*

En 2022, l'attention de notre Assessorat s'est concentrée principalement sur les **communautés locales et le territoire**. En ce qui concerne l'aide à l'**achat de la résidence principale**, qui est cruciale pour les familles, les prêts ont été réactivés le 1^{er} juillet et les aides en intérêts, également pour l'achat de la résidence principale, ont été refinancées. En collaboration avec le CELVA, plus de **11,7 millions d'euros** ont été alloués aux Communes pour leur permettre de planifier l'entretien extraordinaire et la réalisation de petits travaux ou ouvrages sur leur territoire. En ce qui concerne l'**atténuation des risques hydrogéologiques et d'avalanche**, l'utilisation de nouvelles technologies a été encouragée, notamment par l'augmentation des ressources allouées aux Communes. Avec le réajustement du budget, de nombreux aménagements hydrauliques et de protection contre les glissements de terrain et les avalanches ont été prévus. Lors d'une visite en Vallée d'Aoste, la Commission Environnement du Sénat a reconnu que **la stratégie de gestion et de communication des risques** adoptée par notre Région, en synergie avec la Fondation Montagne Sûre, l'ARPE Vallée d'Aoste et d'autres acteurs de la montagne, constitue **la référence au niveau national** en matière de compréhension et de prévention des risques naturels. Les **glissements de terrain de Gaby, du Val Ferret, ainsi que d'Oyace et de Bionaz** sont les événements qui ont le plus affecté notre territoire en 2022. Le rétablissement rapide et sûr des liaisons avec les vallées, le nouveau pont du Val Ferret mis en place en une semaine seulement et les travaux de protection de Gaby, réalisés en 38 jours, témoignent bien de notre compétence et de notre réactivité pour la défense de nos communautés et de notre territoire fragile. En ce qui concerne le problème actuel et futur de la **pénurie d'eau**, en plus des ressources mises à la disposition du BIM pour les interventions d'urgence, une vaste planification à long terme sera financée pour améliorer l'approvisionnement en eau potable dans la région.

Par ailleurs, le 5 octobre dernier à Palazzo Chigi, le protocole du **projet phare de numérisation de l'Administration régionale** et de renforcement du centre de données unique et de la cybersécurité a été signé. Dans le cadre de la **Conférence régionale pour les travaux publics**, plusieurs titres de la liste régionale des prix pour le secteur de la construction ont été actualisés, apportant aux entreprises et aux professionnels une réponse concrète aux grandes difficultés causées par les augmentations exceptionnelles des coûts des matériaux, des carburants et de l'énergie. La Vallée d'Aoste a été la première des Régions et des Provinces autonomes à adhérer à la **Charte nationale pour la gestion durable des sols**, un thème célébré à Aoste lors de la Journée mondiale des sols, le 5 décembre dernier. La mise en place de l'**Observatoire régional** et la collaboration avec ISPRA contribuent, sur le plan environnemental, à la révision réglementaire engagée dans le domaine de l'urbanisme et de l'aménagement du territoire. Les inspections et les travaux se sont poursuivis sur le réseau routier régional de **500 km**, sur les **327** ponts et les **51** tunnels. Sur certains ponts, la circulation a été assurée grâce à l'adoption de mesures de sécurité, alors que des mesures de sécurisation anti-suicide ont été prises sur les ponts d'Introd et d'Avisse. L'achèvement du chantier du 1^{er} lot du **nouveau pôle universitaire** est imminent et la rénovation de plusieurs bâtiments scolaires a été approuvée. Des aides d'un montant de **7,8 millions d'euros** ont été accordées aux Communes pour la mise aux normes d'installations sportives d'intérêt régional, telles que le *Palaindoor* et la nouvelle piste d'athlétisme au terrain d'entraînement de Tesolin, alors que la réalisation du nouveau stand de tir au vol à Châtillon est en cours. L'approbation du **budget prévisionnel 2023/2025** est le résultat d'un choix politique, qui se tourne de manière responsable vers l'avenir et s'inscrit dans la continuité administrative à l'issue de 26 mois consécutifs de gouvernement.

Département du Budget, des Finances et du Patrimoine

Dipartimento del Bilancio, Finanze e Patrimonio



Nuovi strumenti per una programmazione coerente ai più moderni modelli organizzativi, sostegno alla prima casa e ripartenza dei mutui hanno permesso di fornire servizi migliori e più efficienti a tutto il territorio

Nel corso del 2022, il Dipartimento Bilancio ha assicurato la continuità dell'attività amministrativa e fornito supporto alla predisposizione delle **principali disposizioni finanziarie**: il DEFR 2023/2025, il bilancio di previsione 2023/2025, il consuntivo 2021, una legge di assestamento e tre leggi di variazione.

Il **DEFR (Documento Economia e Finanza Regionale)** intende diventare uno strumento più utile al ciclo di programmazione finanziaria. Il nuovo approccio, volto a orientare l'attività amministrativa per priorità e risultati, è coerente con i più moderni modelli organizzativi. In questa nuova ottica, il DEFR, già a decorrere dal 2022, ma in modo rafforzato dal 2023, sarà reso coerente con il **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)**, per assicurare maggiore efficienza e trasparenza dell'attività amministrativa e per migliorare la qualità dei servizi.

Dal 1° luglio 2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione di nuove **domande di mutuo** per l'acquisto, la costruzione e il recupero di immobili da adibire a prima abitazione. Parallelamente, è stata rifinanziata l'iniziativa della concessione di un contributo a fondo perduto per la riduzione del tasso di interesse sui mutui bancari, che ha avuto un buon riscontro da parte dei cittadini.

Con l'approvazione di una nuova norma regionale, è consentito ai **Consorzi Garanzia fidi** di utilizzare le risorse contabilizzate nei fondi rischi, per erogare direttamente finanziamenti a tasso agevolato alle imprese e ai liberi professionisti operanti sul territorio regionale. È stata inoltre posta attenzione alle entrate di competenza e al relativo incasso.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare regionale, si segnala la **vendita** della Cappella San Francesco in via Malherbes ad Aosta, di alcuni ruderi a Courmayeur e a la Thuile e di 3 unità immobiliari all'interno di Palazzo Ansermin, la **cessione gratuita** dell'ex Caserma dei Carabinieri al Comune di Valgrisenche, del parcheggio realizzato sul sedime dell'ex stazione di partenza della funivia Monte Bianco in località La Palud al Comune di Courmayeur, del parcheggio pluripiano interrato Umberto Parini al Comune di Aosta. Infine è stata **acquistata** la tratta di oleodotto dismesso ENI da Pont-Saint-Martin a Saint-Rhemy en Bosses destinato al sistema fognario valdostano per il collettamento dei reflui.

Nell'ambito della legge regionale n. 68/94, è in fase di verifica la possibilità che il trasferimento gratuito dei beni a favore dei Comuni richiedenti possa avvenire anche per destinazioni non istituzionali



Riattivazione mutui Finaosta

*Nel 2022 sono stati riattivati i mutui regionali Finaosta per la prima casa, sospesi dal 2019. Sono state finanziate **567 domande** in attesa di mutuo per un totale di oltre **85,3 milioni** di euro e riaperti i termini per la presentazione delle nuove domande.*

Département de l'Innovation et de l'Agenda numérique

Dipartimento dell'Innovazione e Agenda digitale



L'attività dell'anno si è concentrata sul potenziamento della rete internet a favore di tutti gli utenti e in modo particolare delle scuole. Grazie al PNRR si sta lavorando per potenziare la capacità digitale della Pubblica Amministrazione

Uno dei principali obiettivi del 2022 è stato quello di realizzare la **copertura internet** della regione con le reti di comunicazione digitale in **banda ultra larga**, per favorire e velocizzare la posa della **fibra ottica** da mettere a disposizione degli utenti del territorio valdostano.

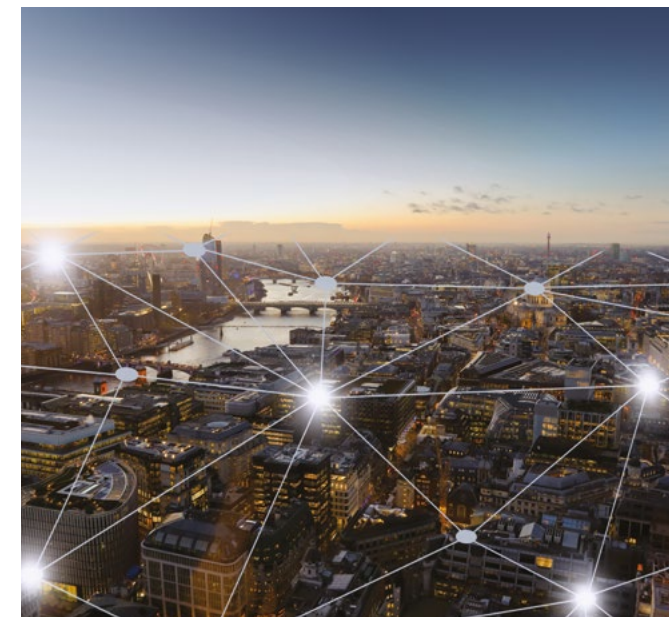
Sono stati, inoltre, agevolati i percorsi autorizzativi necessari alla realizzazione dei diversi **piani di infrastrutturazione** (Piano Nazionale Banda ultra larga, Piano Scuole, Piano Sanità Connessa, Piano Italia 1 Giga e Piano Italia 5G) ed è stata approvata la legge regionale che disciplina la realizzazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica. Parallelamente, è stato avviato un progetto di revisione del funzionamento della rete dei **600 hot spot WiFi pubblici** distribuiti sul territorio della regione per renderli più funzionali e per consentire la navigazione web in tutti i 74 comuni della Valle d'Aosta.

È in avanzata fase di realizzazione il **Piano Scuole** per consentire l'accesso a internet a ogni istituto senza limiti di tempo, orario e volumi per un importo complessivo di circa **2,6 milioni di euro** e si stanno completando le procedure per realizzare un Piano per connettere anche le strutture sanitarie.

A inizio gennaio è stata avviata dallo Stato la **riorganizzazione delle frequenze della televisione digitale terrestre** per la prosecuzione del servizio di ritrasmissione di canali francofoni in Valle, attraverso un accordo con l'attuale titolare delle frequenze, Eit Towers S.p.A.. Si è operato con un doppio obiettivo: garantire la continuità di un servizio apprezzato e avviare un cammino di ristrutturazione della rete di trasmissione dei nuovi segnali per ampliare la copertura territoriale dei canali esteri di interesse regionale nelle aree non coperte dal nuovo operatore.

Ad agosto è stato approvato il nuovo **schema di accordo con ISPRA** per lo sviluppo e la gestione del servizio di posizionamento interregionale Gns-Global navigation satellite system che consente di migliorare la precisione delle misurazioni geografiche e topografiche effettuate dai tecnici direttamente sul territorio.

Con l'approvazione del progetto bandiera **Potenziamento della capacità digitale della Pubblica Amministrazione regionale**, nell'ambito del PNRR, si prevede di avviare la digitalizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale al fine di rendere maggiormente agevole, efficace e rapida la relazione tra enti della Pubblica Amministrazione e tra enti, cittadini e operatori economici. Tutti i 74 comuni valdostani hanno presentato almeno un progetto sulle 11 linee di finanziamento. Si prevede di sviluppare la capacità di applicare nuove tecnologie come l'**intelligenza artificiale** e la valorizzazione delle banche dati pubbliche.



2,6
milioni di euro
per garantire internet nelle scuole

600
le revisione degli hot spot WiFi pubblici
distribuiti sul territorio

Département des Infrastructures et de la Voirie

Dipartimento delle Infrastrutture e Viabilità



Controlli, manutenzioni e risanamento di strade, ponti e viadotti per la sicurezza della rete viaria regionale, attenzione alle sedi delle istituzioni scolastiche e degli impianti sportivi sono stati il cuore delle attività del 2022

Il 15 novembre 2022 si sono conclusi i lavori di realizzazione del **1° lotto del Polo Universitario** e sono in corso gli allestimenti degli arredi e la sistemazione delle aree esterne a cui seguirà il 2° lotto di lavori.

Sono stati finanziati ed erogati ai Comuni **11.775.000 euro** per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, messa a norma, ristrutturazione o realizzazione di opere minori di pubblica utilità.

Per la **viabilità** sono stati eseguiti interventi prioritari su muri, pavimentazioni, ponti e viadotti nei comuni di Valgrisenche, Aise, Valsavarenche, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Hône, Valtournenche e Gressoney-La-Trinité, oltre all'adeguamento ed efficientamento energetico di gallerie ad Aymavilles e Cogne.

È stata acquisita la progettazione per il risanamento dei principali **ponti** sulla Dora Baltea, di collegamento tra la SS26 e la **rete viaria regionale**, nei comuni di Aise, Arvier, Brissogne, Pontey e Hône, nonché quella relativa al II° lotto dei lavori di allargamento e ammodernamento di un tratto della SR 45 della Valle d'Ayas.

È proseguita l'attività di ispezione dello stato di conservazione di ponti e viadotti ed è stato affidato il servizio di manutenzione invernale della rete viaria regionale per il 2022/2027.

Sono stati avviati i lavori di ampliamento dell'ala ovest del Liceo Maria Adelaide e approvati tre rilevanti **progetti di fattibilità tecnico-economica**: la realizzazione del convitto annesso al polo unico di istruzione secondaria di II° di Verrès, la ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'ISIT Manzetti e il restauro dell'Ex Priorato Saint-Bénin da destinare a Convitto regionale.

È stato avviato il concorso di progettazione per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Torino di Aosta; per garantire standard elevati di sicurezza, sono stati affidati i servizi di verifica della vulnerabilità sismica dell'ISIT Manzetti e dell'École Hôtelière di Châtillon.

In tema di **manutenzione degli stabili adibiti a sedi istituzionali** sono stati eseguiti molteplici interventi, tra i quali il rifacimento della copertura della sede dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali.

Per le **infrastrutture sportive regionali** sono stati realizzati i lavori del tratto di pista ciclo-pedonale nell'UDC Monte Emilius a Saint-Marcel e sono state approvate le progettazioni esecutive dell'ultimo lotto della ciclabile nella medesima UDC e del collegamento ciclopeditone tra Pontey e Châtillon.

È stata approvata la progettazione definitiva del campo di tiro a volo regionale a Châtillon e concessi contributi per la manutenzione straordinaria della pista di skiroll di Bionaz, del campo da golf con piscina di Brissogne, del Palaindoor e della pista di atletica del campo Tesolin di Aosta.

Sono stati avviati i lavori di **completamento dell'aerostazione dell'aeroporto** C. Gex e di adeguamento del cortile e di implementazione impiantistica della caserma dei Vigili del Fuoco di Aosta. È stata approvata la progettazione della fattibilità tecnico-economica per il completamento di Maison Caravex a Gignod, da destinare a deposito per le opere nella disponibilità della Soprintendenza regionale. Quindi, in due anni non risultano più opere incompiute presso il registro ANAC.



11,77

milioni di euro ai Comuni
per opere minori
di pubblica utilità

Département de la Programmation, des Ressources hydriques et du Territoire Dipartimento della Programmazione, Risorse idriche e Territorio



Il cambiamento climatico in atto impone azioni di adattamento e una sempre più attenta gestione della risorsa idrica, su un territorio fortemente provato da alte temperature, scarse precipitazioni e significativa riduzione della neve sui ghiacciai

Per fronteggiare le criticità di rifornimento idropotabile è stato predisposto uno specifico piano di finanziamento per **4 milioni di euro** che consentirà di realizzare **26 interventi di manutenzione** straordinaria, potenziamento, ristrutturazione delle opere di captazione e di accumulo di risorse idriche da destinare al consumo umano e di riduzione delle perdite di rete.

È stata rafforzata l'attività di **prevenzione dei rischi idrogeologico e valanghivo** attraverso tecnologie avanzate di monitoraggio, sia per le frane attive sia per gli eventi di dissesto.

Nel corso del 2022 l'impiego di **sistemi radar di monitoraggio** 24h/24 ha permesso in più situazioni di garantire i collegamenti nelle vallate senza interrompere la viabilità, così come avvenuto a seguito delle frane a Gaby e in Val Ferret, riducendo al minimo le situazioni di disagio e consentendo il transito a residenti e turisti, con la possibilità di attivare le procedure di chiusura della strada in caso di pericolo.

Ad agosto, le piogge hanno provocato **due colate detritiche** causando l'interruzione della SR 28, all'altezza dei comuni di **Oyace e Bionaz**. Con lavori urgenti è stata prontamente ripristinata la regolare viabilità e migliorata la funzionalità idraulica del torrente Baudier.

Proseguono le opere di manutenzione e installazione dei sistemi paravalanghe nei diversi comuni della Valle d'Aosta, per circa **7,5 milioni di euro**, così come le sistemazioni idrauliche per circa **2,5 milioni di euro**.

Grazie al finanziamento statale per interventi volti alla messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, la Regione disporrà di un importante finanziamento pari a circa **2,9 milioni di euro**.

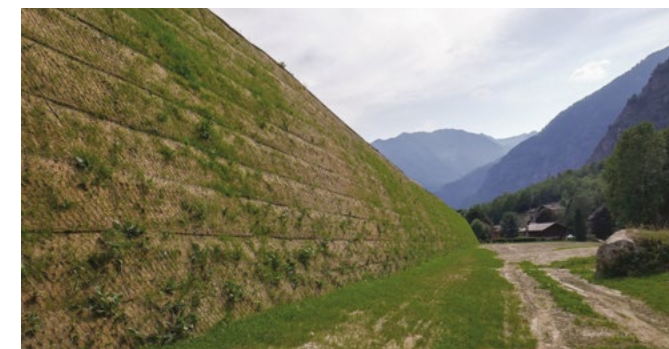
Per quanto concerne la pianificazione territoriale, si è avviato il processo di revisione generale del **Piano Territoriale Paesistico (PTP)** e della legge regionale 11/1998, costituendo a tal fine un gruppo tecnico di lavoro nell'ottica di un processo partecipativo con i diversi attori interessati, per adeguarlo ai più recenti orientamenti nazionali ed europei riguardanti la sostenibilità ambientale e sociale, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'utilizzo delle risorse e del consumo del suolo. In tal senso la Valle d'Aosta è stata la prima fra le Regioni e le Province autonome ad aver aderito alla Carta Nazionale per un uso sostenibile del suolo.

Dopo le frane

A soli 38 giorni dalla frana di Gaby - avvenuta il 6 maggio - sono state realizzate le opere di protezione della SR44 e delle abitazioni delle località Sertà Desout e Sertà Desor. A una sola settimana dalla frana avvenuta il 6 agosto è stato, invece, realizzato il nuovo ponte che ha garantito il collegamento nella Val Ferret.



Val Ferret



Gaby

Assessorat de l'Éducation, de l'Université, des Politiques de la jeunesse, des Affaires européennes et des Sociétés à participation régionale

Assessorato dell'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate

L'Autonomia speciale implica una cittadinanza partecipata per i valdostani e una consapevolezza della forza e dell'originalità della nostra cultura profondamente ancorata in mezzo alle nostre vette alpine



Assesseur à l'Éducation, à l'Université,
aux Politiques de la jeunesse, aux Affaires européennes
et aux Sociétés à participation régionale
Assessore all'Istruzione, Università, Politiche giovanili,
Affari europei e Partecipate

Luciano Caveri

Anni difficili per tutti. Questa è la realtà di quest'epoca inaspettata. Dalla pandemia alla guerra: questo dice tutto, senza bisogno di ulteriori commenti, consapevoli dell'aria dei tempi. Lo scrivo senza mai perdere l'ottimismo necessario senza il quale tutto sarebbe destinato a fermarsi.

Nel settore di mia competenza, in questa singolare duplicità di politico e amministratore, sono molte le cose fatte, che ritroverete nelle schede più tecniche.

Per cui mi atterrò a qualche commento di ordine generale, seguendo le dizioni dell'Assessorato.

Istruzione, per cominciare. Questo mondo così vasto e complesso, vivo e reattivo. Dai bambini più piccoli sino ai giovani che arrivano alla Maturità, dalle materie scientifiche a quelle umanistiche, dalle piccole scuole di montagna alle grandi scuole Superiori. Tutti sono toccati, che siano allievi, genitori, altri parenti e insegnanti. Macchina complessa da modernizzare, lavorando sulla qualità, sulla digitalizzazione, sulla formazione, contrastando l'abbandono scolastico e favorendo un buon orientamento. Vasto programma, lo so bene, cui si aggiunge la forza del bilinguismo e del plurilinguismo.

Il **ruolo dell'Università valdostana è importante**. Una chance da valorizzare anche con il nuovo campus che si sta sviluppando, cercando di attirare dal di fuori più studenti ancora. Senza dimenticare la ricerca e i legami con il territorio, rafforzando partnership con altri Paesi con un occhio alla francofonia.

Le **Politiche giovanili**, in una fase difficile per il crollo demografico, diventano uno strumento prezioso per valorizzare quella parte purtroppo sempre più minoritaria della popolazione valdostana.

Affari europei è un mare in cui navigare, considerando l'Unione europea come un tassello di cittadinanza essenziale. Tanti soldi e tanti progetti: questa è la chiave di lettura importante. Bruxelles, così com'è stata e com'è Roma, è l'interlocutore per la nostra **Autonomia speciale**, il bene prezioso da difendere e sviluppare. Così come resta indispensabile occuparci della **Montagna** come elemento identitario, che si dilata nella dimensione transfrontaliera sino alla macroregione alpina.

Le Partecipate sono una ricchezza da indirizzare attraverso politiche attive ben concertate con una Finaosta che compie 40 anni. Penso poi a CVA, che è diventata un'eccellenza in Italia nel settore delle rinnovabili. Agli impianti a fune, fiore all'occhiello nel Turismo. Al Casinò che risale. L'elenco potrebbe essere lungo. Resta la **centralità della politica nelle scelte future**.

Con la speranza che si ricordi sempre che l'Autonomia speciale implica una cittadinanza partecipata per i valdostani e una consapevolezza della forza e dell'originalità della nostra cultura profondamente ancorata in mezzo alle nostre vette alpine.



*Dalla pandemia alla guerra:
questo dice tutto, senza bisogno
di ulteriori commenti, consapevoli
dell'aria dei tempi.
La politica deve essere centrale
nelle scelte future*

Des années difficiles pour tous, telle est la réalité de cette époque surprenante. De la pandémie à la guerre : ces mots se passent de tout commentaire car nous sommes bien conscients de ce qui se produit. J'écris cela sans jamais perdre l'optimisme sans lequel tout s'arrêterait.

Pour ce qui est du domaine qui relève de ma compétence, du fait de la singularité de mon double rôle d'homme politique et d' élu, de nombreuses choses ont été faites, qui seront mieux illustrées dans les pages consacrées aux aspects plus techniques. Raison pour laquelle je me limiterai à faire ici quelques considérations d'ordre général sur les divers secteurs dont s'occupe l'Assessorat.

Commençons donc par l'**Éducation** : un univers vaste et complexe, vivant et réceptif. Des enfants les plus petits aux jeunes qui préparent le baccalauréat, des disciplines scientifiques aux matières humanistes, des petites écoles de montagne aux grands lycées. Tous sont touchés, élèves, parents, famille ou enseignants. Une machine complexe qui doit être modernisée, à travers le travail sur la qualité, la numérisation, la formation, la lutte contre l'abandon scolaire et une bonne orientation. Je sais bien que c'est là un programme ambitieux, qui bénéficie cependant de la force du bilinguisme et du plurilinguisme.

Le **rôle de l'Université valdôtaine est crucial** : avec son nouveau campus, elle représente une opportunité pour attirer encore davantage d'étudiants de l'extérieur. Sans oublier la recherche et les liens avec le territoire, en renforçant les partenariats avec les autres pays et en gardant toujours à l'esprit l'importance de la francophonie.

Les **Politiques de la jeunesse** traversent une phase difficile due à la chute de la natalité et constituent un outil précieux pour valoriser cette tranche de plus en plus minoritaire de la population valdôtaine.

Les **Affaires européennes** sont un océan où nous devons naviguer, car l'Union européenne est une tesselle essentielle de notre citoyenneté. Beaucoup d'argent et beaucoup de projets : c'est là la clé de lecture fondamentale. Bruxelles, avec la Rome d'hier et d'aujourd'hui, sont les principaux interlocuteurs de notre **Autonomie spéciale**, ce bien précieux que nous devons défendre et développer. De même, il reste indispensable de s'occuper de la **Montagne**, conçue comme élément identitaire qui s'étend de façon transfrontalière à la macro-région alpine.

Les **Sociétés à participation régionale** constituent une richesse à gérer grâce à des politiques actives bien concertées avec une société *Finaosta* qui fête ses quarante ans. Je pense également à CVA, qui est devenue un centre d'excellence en Italie dans le secteur des énergies renouvelables, aux installations par câble, fierté de notre secteur touristique, et au casino, qui remonte la pente... et la liste pourrait être bien plus longue.

La politique conserve une place centrale pour les choix à venir, avec l'espoir que personne n'oublie jamais que l'Autonomie spéciale requiert une citoyenneté active de la part des Valdôtains et une prise de conscience de la force et de l'originalité de notre culture, profondément ancrée au cœur de nos sommets.

Département de la Surintendance des écoles Dipartimento della Sovrintendenza agli studi



Le azioni proposte dalla Sovrintendenza agli studi, nel corso di questo 2022, ancora caratterizzato nella prima parte dell'anno dall'emergenza sanitaria, sono state finalizzate a garantire a tutti gli alunni un'educazione di qualità, equa e inclusiva, in coerenza con i documenti di programmazione strategici nazionali e regionali

In una logica di continuità con quanto attuato nel 2021, tra le linee di **azione prioritarie** si sottolineano il contrasto alla dispersione scolastica, ponendo particolare attenzione al settore tecnico-professionale, alle attività di inclusione e allo sviluppo delle competenze digitali e multilinguistiche, che portano i nostri giovani a conseguire buoni risultati anche nelle prove INVALSI e nelle prove linguistiche regionali.

Nell'ambito della gestione del personale scolastico, si segnala la prosecuzione delle procedure concorsuali bandite nel 2020, **per l'immissione in ruolo di 56 docenti della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado**. Sono state, inoltre, aggiornate le graduatorie regionali delle supplenze (GRS), mediante l'apposita piattaforma informatica, ed è stata effettuata la **procedura straordinaria di assunzione per 20 docenti di sostegno da prima fascia**, per l'anno scolastico 2022/2023. Si evidenzia, altresì, l'avvenuta applicazione del nuovo CCNL del comparto **Istruzione e ricerca** per il triennio 2019/2021, sottoscritto nel mese di novembre, con l'erogazione degli arretrati a tutto il personale docente. Sono state, inoltre, promosse diverse attività formative volte a migliorare la didattica, anche nella fascia 0-6 anni, attraverso nuovi approcci integrati e multidisciplinari, in collaborazione con gli *stakeholders* del territorio. Una speciale attenzione è stata, inoltre, dedicata alla tutela e alla valorizzazione delle **scuole di montagna, che contano più di 70 pluriclassi**, nonché alla promozione di progetti educativi sulla cittadinanza globale, sullo sviluppo sostenibile e sull'acquisizione di corretti stili di vita.

Nell'ambito delle Politiche educative, sono state erogate svariate tipologie di **borse di studio e sussidi** a importante sostegno dell'istruzione (diritto allo studio ordinario e universitario). È stato, inoltre, approvato il nuovo regolamento regionale concernente la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda le **politiche giovanili**, sono state proposte varie iniziative finalizzate a generare nuove opportunità e ricercare soluzioni a problemi legati in particolare al disagio giovanile, che impattano sulle giovani generazioni, nonché a favorire l'inserimento, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani alla vita civile della comunità di appartenenza. Grazie al contributo del competente Tavolo tecnico permanente, sono state realizzate, in collaborazione con il **Tavolo Corresponsabilità Educativa&Legalità**, diverse attività volte a sensibilizzare e diffondere la cultura della legalità, in un'ottica di corresponsabilità, prevenzione e contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità.

Si segnala, inoltre, la proficua collaborazione con gli enti musicali (Conservatorio e SFOM) e con l'Università della Valle d'Aosta, importante polo di formazione e ricerca con uno sguardo internazionale, caratterizzato da una spiccata vocazione alpina.

Gli interventi di edilizia scolastica grazie al PNRR

Occorre ricordare che è stata promossa la partecipazione degli enti locali ai bandi PNRR per il **finanziamento di interventi di edilizia scolastica**. La Regione beneficerà di tali finanziamenti per quanto concerne il secondo ampliamento del Liceo delle scienze umane e scientifico **Regina Maria Adelaide** in via Chavanne (Aosta). A inizio anno è entrata in funzione anche la nuova scuola provvisoria del **Liceo classico, artistico e musicale di Aosta**, realizzata con tecnologie che consentono un significativo risparmio energetico e confort abitativo. È stata, inoltre, programmata la progettazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione della sede di via Torino in Aosta, che diventerà la sede principale del Liceo classico, artistico e musicale, realizzata con le più moderne tecnologie. È proseguita la programmazione delle verifiche di **vulnerabilità sismica** degli edifici scolastici di proprietà regionale, sedi di scuole secondarie di secondo grado ed è stata attivata una linea di finanziamento regionale per le verifiche di vulnerabilità sismica, progettazioni e interventi di messa in sicurezza per edifici scolastici di proprietà degli enti locali.

20 I docenti di sostegno da prima fascia assunti per l'anno scolastico 2022/2023

Département des Politiques structurelles et des Affaires européennes

Dipartimento delle Politiche strutturali e Affari europei



Tante le sfide che hanno caratterizzato l'anno 2022, dettate sia dalla chiusura del ciclo finanziario 2014/20 sia dall'avvio della programmazione 2021/27

La **Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo**, nel 2022, ha predisposto e curato l'istruttoria del disegno di legge regionale di modifica della legge regionale 8/2006 - disciplinante le attività della Regione nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali - allo scopo di adeguare l'ordinamento regionale al mutato contesto eurolunitario e statale di riferimento e, contestualmente, disciplinare l'organizzazione e l'attuazione dei Programmi FESR e FSE+ 2021/27, regolamentando alcuni aspetti in precedenza demandati alla sola prassi amministrativa. Sempre nel 2022, nell'ambito della SNAI riferita alla programmazione 2021/27, è stata individuata l'Unité Mont-Cervin quale nuova Area interna valdostana e sono state riconfermate la Bassa Valle e Grand-Paradis.

Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 e 2021/27 (FESR). Con oltre 431 progetti selezionati, le risorse impegnate per il Programma FESR 2014/20 risultano, a fine anno, essere pari a oltre il 111% della dotazione programmata complessiva, ovvero circa **71,6** milioni di euro. Il target finanziario di spesa certificata, previsto per l'annualità 2022, è stato raggiunto con largo anticipo. Il Programma FESR 2021/27 della Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato il terzo Programma italiano, per il sostegno a titolo del FESR, a essere stato approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione del 12 settembre 2022. La Regione potrà attivare investimenti per oltre **92,48** milioni di euro, fino al 2029, per far fronte alle nuove sfide, promuovendo interventi in materia di ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività, connettività digitale, energia e adattamento ai cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, cultura e turismo.

Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Nel 2022 è proseguita l'attività di supporto all'attuazione degli interventi regionali ricompresi nell'ambito dei PSC a titolarità dei Ministeri, nonché di quelli ricompresi nel PSC della Valle d'Aosta. Il Piano evidenzia buoni risultati in termini di avanzamento finanziario e procedurale rispetto agli obiettivi previsti, con la messa in opera di importanti interventi a favore della comunità che, grazie al contributo dell'FSC, sono in corso di attuazione, come Aosta in Bicicletta, in fase di ultimazione, come il Polo universitario di Aosta, o riavviati, come il completamento dell'aerostazione.

Programma Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 e 2021/27 (FSE). Con oltre 1.600 progetti selezionati, le risorse impegnate per il Programma FSE 2014/20 risultano, a fine anno, essere pari al 105% della dotazione complessiva, pari a **55,6** milioni di euro. Il target di spesa 2022 è stato raggiunto.

Il Programma FSE+ 2021/27, a conclusione del negoziato condotto con la Commissione europea, è stato approvato con decisione di esecuzione del 19 ottobre 2022. La Regione potrà investire, fino al 2029, oltre **81** milioni di euro per promuovere un'occupazione di qualità per tutti, inclusi i giovani, migliorare l'istruzione e la formazione oltreché garantire l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili.

Programmi per la Cooperazione Territoriale

A fine 2022, nell'ambito della programmazione 2014/20 sono stati reperiti finanziamenti a favore della Valle d'Aosta per **45 milioni di euro** circa. Al termine del 2022 sono, inoltre, stati approvati tutti i Programmi Interreg riguardanti la Regione. Di questi, hanno già aperto bandi per il deposito di proposte progettuali Europa centrale, Spazio alpino, Euro-Med, Interreg Europe e Italia-Francia Alcotra. Due i progetti approvati finora, per un finanziamento totale a favore del territorio regionale pari a quasi mezzo milione di euro.



92,48
milioni di euro

Potranno essere attivati fino al 2029 nell'ambito dei Fondi FESR

Europe Direct Vallée d'Aoste ha svolto la propria attività informativa sull'Unione europea, le sue politiche e le opportunità offerte, proponendo varie iniziative, molte delle quali rivolte ai giovani, cui è stato dedicato l'Anno europeo 2022.

Département des Sociétés à participation régionale

Dipartimento delle Società ed enti partecipati



Con l'approvazione della legge regionale n. 11/2022 è stata innovata la modalità di controllo delle società partecipate dalla Regione. Significativo anche il lavoro di monitoraggio, governance e razionalizzazione delle partecipazioni regionali

Tra le attività svolte dal Dipartimento società ed enti partecipati, un focus particolare è stato dedicato all'attività legislativa. In particolare con l'approvazione della legge regionale n. 11/2022, che ha modificato la precedente legge regionale n. 20/2016. L'intervento è stato deciso per innovare le differenti modalità dell'esercizio di governo regionale nelle società partecipate dalla Regione, prendendo in considerazione la designazione dei rappresentanti regionali in seno agli organi sociali delle società partecipate (distinguendo i controlli, nell'ambito del procedimento plurisoggettivo a carattere speciale rispetto a quello disciplinato dalla l.r. 11/1997 per le società direttamente partecipate, tra quelli di competenza regionale, quelli propri di Finaosta S.p.A. e, infine, quelli di competenza societaria). È stata, inoltre, modificata la definizione degli indirizzi strategici e il controllo successivo sul loro raggiungimento, nonché l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Finaosta S.p.A. sulle società controllate indirettamente; la disciplina sulle modalità di assunzione del personale delle società controllate, direttamente o indirettamente, dalla Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19, commi 1 e 2 TUSP. È stata presentata alla Giunta regionale la bozza di deliberazione attuativa delle disposizioni contenute nella l.r. n. 20/2016. **Approvata poi la legge regionale n. 3/2022 che, in particolare, prevede:**

- l'articolo 7 che ha previsto la modifica della l.r. n. 81/1987, al fine di garantire adeguata rappresentatività dei soci di minoranza all'interno del Consiglio di Amministrazione di INVA S.p.A. per l'effettivo esercizio del controllo analogo congiunto;
- l'articolo 8 che ha modificato, in aumento, l'importo del prestito obbligazionario quotato in un mercato regolamentato da 450 milioni di euro, in 500 milioni di euro, la cui emissione era già stata autorizzata, in favore di CVA S.p.A., con l.r. n. 26/2021;
- Contribuzione alla predisposizione della l.r. n. 15/2022 (Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale) e della documentazione annessa e conseguente.

Il Dipartimento ha poi sviluppato un'attività di monitoraggio, governance e razionalizzazione delle partecipazioni regionali:

- Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, TUSP (approvato con deliberazione di Consiglio regionale del giorno 30.11.2022);
- Contribuzione alla predisposizione delle bozze di convenzione e di delibera di Giunta regionale inerenti ai primi interventi per l'attuazione del PNRR;
- Collaborazione con la struttura del Segretario generale nei procedimenti di nomina e designazione;
- Definizione degli indirizzi strategici alle società controllate e agli enti strumentali della Regione per il tramite del DEFR e delle specifiche deliberazioni di Giunta regionale adottate ai sensi della l.r. 20/2016.

I NUMERI DELL'ATTIVITÀ

Il Dipartimento ha riscontrato le richieste presentate dai Consiglieri regionali, in particolare:

19

interpellanze

21

interrogazioni

3

interrogazioni
con risposta
scritta

1

interrogazione
con risposta
immediata

20

richieste ex articolo
116 del regolamento
interno del consiglio
regionale

3

mozioni

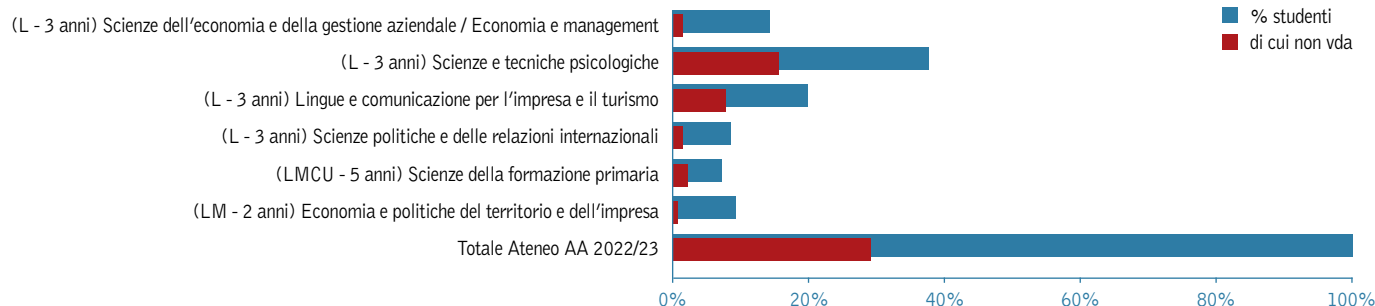
Université de la Vallée d'Aoste Università della Valle d'Aosta



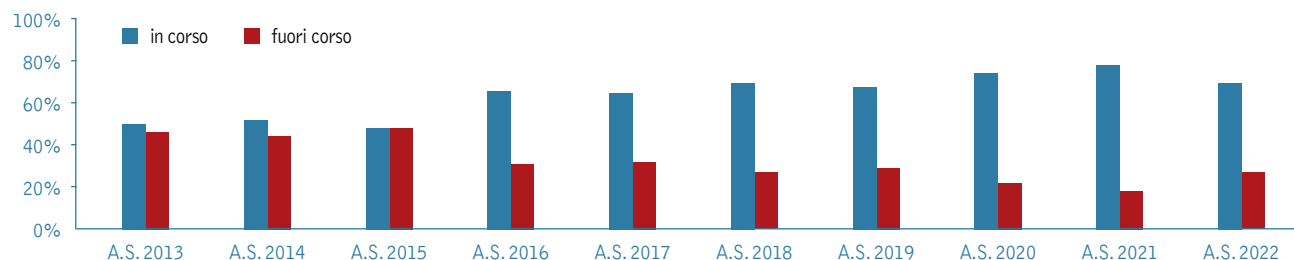
Nel 2022 è cresciuto il numero degli studenti, di quelli provenienti da fuori Valle e anche quello dei laureati. Il 95% è soddisfatto dell'esperienza universitaria

L'Università della Valle d'Aosta, nata nel 2000, offre **4** corsi di laurea triennale e **2** corsi laurea magistrale. Negli ultimi dieci anni il numero degli studenti iscritti varia tra i **1.000-1.100 all'anno** e l'incidenza di quelli provenienti da fuori Valle è salita dal 30% al 42%. Nell'anno accademico 2022/23 gli studenti iscritti sono circa 1.000. Il 41% è residente fuori regione e il 73% è donna. Sempre negli ultimi 10 anni si sono laureati mediamente 220 studenti all'anno. I laureati in corso sono aumentati dal 50% al 70% circa, superando l'80% nell'anno solare 2021.

Distribuzione percentuale degli studenti per corso di studio A.A. 2022/2023



Distribuzione percentuale laureati "in corso" e "fuori corso"



Gradimento e risultati

Secondo il rapporto **Almalaurea** del 2022, il 95% dei laureati è soddisfatto dell'esperienza universitaria. Il tasso di occupazione dei laureati magistrali è indicativamente del 90%, mentre quello dei laureati triennali che non hanno proseguito gli studi è pari al 78%.

Il rapporto del **Censis** del 2022 classifica al 1° posto la laurea triennale di lingue e al 3° posto per progressione di carriera la laurea magistrale in economia (atenei non statali). Inoltre, grazie a convenzioni e protocolli d'intesa specifici con vari Paesi, a cui si aggiungono gli accordi di doppio diploma, l'Univda si classifica al 2° posto per l'internazionalizzazione (classifica Atenei non statali di piccole dimensioni).

Assessorat de la Santé, du Bien-être et des Politiques sociales Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali

La pandemia e la complessa situazione internazionale hanno riallineato l'ordine di certi bisogni, pur confermando la salute al primo posto. Oggi, più che mai, è necessario rivedere i livelli essenziali delle prestazioni sociali e riorganizzare i servizi sanitari



Assesseur à la Santé, au Bien-être
et aux Politiques sociales
Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali

Roberto Alessandro Barmasse

Mai come in questi ultimi tre anni abbiamo compreso come il **bisogno di salute e benessere**, inteso in senso ampio, non dipenda unicamente dall'assenza di malattia e da una buona condizione economica. La pandemia ha lasciato dietro di sé una serie di ricadute in termini valoriali che, soprattutto nelle nuove generazioni, ne hanno radicalmente modificato le priorità. Se, un decennio fa, salute fisica, lavoro, e gratificazione economica erano tra gli obiettivi che ciascun individuo tentava di perseguire anche a costo di grandi sacrifici, **il Covid ha riallineato l'ordine di certi bisogni**, mantenendo sicuramente quello di salute al primo posto, ma conducendo tutti a riscoprire valori fondamentali come gli affetti, il tempo libero, la serenità emotiva.

In un nuovo scenario di vita, ci troviamo ad affrontare una delle difficoltà più rilevanti del quotidiano: oltre ad assicurare i livelli essenziali di assistenza su tutto il territorio regionale, **la vera sfida è quella di trovare soluzioni alla fuga di operatori sanitari** che, in buona parte dei casi, non solo si sono allontanati dalla nostra regione, ma hanno addirittura abbandonato la professione. Questo fenomeno ha colpito i lavoratori della sanità, e in particolare quelli del servizio pubblico, non solo in Valle d'Aosta, ma in tutta Italia e nel mondo. Come amministratori dobbiamo dotare la nostra regione di **un servizio sanitario che possa essere appetibile e allettante** per quei professionisti del settore che attualmente lavorano fuori Valle, e appagante per chi già vi lavora, al fine di limitare ulteriori fughe. Ecco per quale motivo diventa indispensabile attuare meccanismi di **riorganizzazione dei servizi** per ottimizzare le risorse umane presenti e quindi individuare delle leve motivazionali che non possono essere soltanto economiche, ma che devono basarsi sulla gratificazione, in termini

di accrescimento professionale e attento al benessere dei propri lavoratori. Senza operatori preparati, motivati e numericamente adeguati, diventa difficile garantire ai nostri cittadini le risposte dovute. E, come ho avuto modo di affermare più volte, la **capillarità dei servizi anche sanitari** è uno dei modi per evitare lo spopolamento dei nostri comuni montani.

Anche per quanto concerne le **politiche sociali**, una nuova impostazione è stata data ed emerge molto bene esaminando il **Piano per la salute ed il benessere sociale 2022-2025**, la cui centralità rimane l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali. Nella nostra regione, molti di questi servizi erano già attivi e andranno soltanto potenziati (punti unici di accesso, centri servizi per il contrasto alla povertà, servizi per la non autosufficienza...) altri invece sono da sviluppare interamente (pronto intervento sociale, servizi per la residenza fittizia...). Diventa quindi necessario **implementare la sinergia con gli enti locali e con gli enti del terzo settore** esistenti sul territorio, riconoscendo, tra l'altro, agli uni il ruolo di collettore dei bisogni della popolazione e quello di protagonisti dell'**attuazione del PNRR**, agli altri quello di preziosi collaboratori per l'erogazione di servizi alla persona di livello attraverso serie procedure di co-progettazione.

Si è predisposta una revisione della legge 23/2010 **Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale**, al fine di renderla maggiormente attuale e rispondente alle nuove povertà emergenti anche per integrare con una norma strutturale l'intervento economico attuato con il **Bonus Social** che ha stanziato **8 milioni** di euro a sostegno dei nuclei familiari, a seguito dei rincari legati anche alla crisi energetica.

8 mln di € a sostegno dei nuclei familiari



La vera sfida è quella di trovare soluzioni alla fuga di operatori sanitari che, in buona parte dei casi, non solo si sono allontanati dalla nostra regione, ma hanno addirittura abbandonato la professione

Jamais comme au cours des trois dernières années nous n'avons compris à quel point le besoin de santé et de bien-être, au sens large des termes, ne dépend pas uniquement de l'absence de maladies et d'une bonne condition économique. **La pandémie a laissé derrière elle une série de retombées** en termes de valeurs qui, surtout chez les jeunes générations, ont radicalement modifié les priorités. Si, il y en a dix ans, la santé physique, le travail et les satisfactions économiques faisaient partie des objectifs que chaque individu tentait de poursuivre, même au prix de grands sacrifices, **la Covid a remis en cause la priorité de certains besoins**, en maintenant certes la santé à la première place, mais en amenant chacun à redécouvrir des valeurs fondamentales, comme les liens affectifs, le temps libre et la sérénité.

Dans ce nouveau scénario, nous voilà confrontés à l'une des difficultés les plus importantes pour notre société : en plus de **garantir les niveaux de soins essentiels sur tout le territoire régional**, le véritable défi consiste à trouver des solutions aux **départs des opérateurs de la santé** qui, dans la plupart des cas, ont non seulement quitté notre Région, mais ont même abandonné la profession. Ce phénomène, qui a touché les travailleurs de la santé et, en particulier, ceux du service public, concerne non seulement la Vallée d'Aoste mais toute l'Italie et le monde entier. En tant qu'élus, nous devons offrir à notre région **un service de santé qui puisse être tant attractif** pour les professionnels qui travaillent actuellement en dehors de la vallée, que valorisant pour ceux qui y travaillent déjà, et ce, afin d'enrayer cette vague de départs. C'est pourquoi il devient indispensable de mettre en œuvre des mécanismes de **réorganisation des services**, afin d'optimiser les ressources humaines présentes et, donc, d'identifier des leviers de motivation qui ne peuvent être uniquement économiques, mais doivent être basés sur une écoute et une valorisation de chaque travailleur, en termes de croissance professionnelle et de bien-être. Sans

opérateurs formés, motivés et en nombre suffisant, il devient difficile de garantir à nos concitoyens les réponses dont ils ont besoin. Et, comme je l'ai dit à plusieurs reprises, **la capillarité des services**, y compris des services de santé, est l'un des moyens d'éviter le dépeuplement de nos communes de montagne. En ce qui concerne les **politiques sociales**, une nouvelle approche ressort très bien de l'examen du **Plan régional 2022-2025 pour la santé et le bien-être social**, dont l'axe central est toujours la réalisation des niveaux essentiels de services sociaux. Dans notre région, beaucoup de ces services étaient déjà en place et devront seulement être renforcés (guichets uniques, centres de services pour la lutte contre la pauvreté, services pour les personnes dépendantes, etc.), tandis que d'autres sont à développer entièrement (intervention sociale d'urgence, services d'élection de domicile, etc.). Il est donc nécessaire **de développer des synergies avec les collectivités locales et les organismes du troisième secteur** présents sur le territoire, en reconnaissant, entre autres, le rôle des premières en tant que collecteurs des besoins de la population et protagonistes de **la mise en œuvre du PNRR**, et des seconds en tant que précieux collaborateurs dans la fourniture de services à la personne de haut niveau, grâce à des procédures scrupuleuses de co-planification.

Une révision de la loi régionale n° 23/2010, portant **texte unique sur les mesures économiques de soutien et de promotion sociale**, a été effectuée afin de rendre celui-ci plus actuel et plus sensible à la nouvelle pauvreté émergente, notamment pour pouvoir compléter l'aide économique prévue par le **Bonus Social** qui a alloué **8 millions** d'euros pour soutenir les ménages, suite aux augmentations de prix liées notamment à la crise énergétique.

Département de la Santé et du Bien-être Dipartimento della Sanità e Salute



Oltre a definire la politica sanitaria per i prossimi anni (fino al 2025), è stato svolto un lavoro significativo per rispondere ai bisogni della comunità. Puntando in particolare sul recupero delle liste d'attesa, la presenza dei medici di famiglia nei comuni decentrati e un sistema di prevenzione dai rischi sanitari associati ad aspetti ambientali e climatici

Se il **Piano della Salute e del Benessere Sociale** ha ridefinito la politica sanitaria valdostana per i prossimi anni, nello specifico fino al 2025, il Dipartimento della Sanità e Salute, in collaborazione con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, ha lavorato per dare **risposte ai bisogni sanitari della comunità**. Non è poi mancata l'attivazione di tutti quei servizi territoriali, e in parte ospedalieri, rivolti ai turisti.

Uno degli ambiti prioritari a cui si è lavorato è stata la predisposizione del **piano operativo per il recupero delle liste d'attesa** dell'Azienda USL, dopo la sospensione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie a causa del Covid. A questo scopo è stata ampliata anche l'offerta di assistenza ospedaliera da parte del privato accreditato che ha garantito un supporto all'Ospedale U. Parini nello smaltimento delle liste di attesa chirurgiche e nella riduzione della mancanza dei posti letto ospedalieri o per la carenza di personale o perché ancora occupati dai pazienti positivi al virus.

Sono stati, inoltre, stipulati diversi accordi **integrativi regionali** con gli operatori della medicina generale. Due gli obiettivi principali: consentire ai cittadini di ricevere, pur in un periodo di grande carenza di personale medico, attraverso l'ambulatorio ad accesso diretto, **l'assistenza primaria** e incentivare **la presenza dei medici di famiglia nei comuni decentrati**, strategia per garantire la **capillarità dei servizi sanitari** su tutto il territorio regionale e contrastare lo spopolamento della montagna.

Sono stati approvati i piani di indirizzo all'Azienda USL sulla presa in carico di patologie che rappresentano alcune delle **nuove sfide** del nostro sistema sanitario: i disturbi del comportamento alimentare, le malattie neurodegenerative (le così dette *demenze*) e le nuove psicopatologie emergenti, soprattutto tra i giovani. All'USL sono stati forniti indirizzi precisi per una presa in carico secondo un'ottica più moderna, maggiormente legata ai servizi territoriali, con più coinvolgimento anche dei familiari dei pazienti e del loro sapere esperienziale per ridurre il ricorso all'ospedalizzazione.

È stata avviata, poi, una preziosa collaborazione con l'Istituto superiore di sanità al fine di definire finalmente un iter serio e compiuto di realizzazione del **progetto Cascina del Castello**, quale struttura destinata a fornire nuove risposte ai pazienti nello **spettro autistico**.

Essendo convinti del ruolo fondamentale esercitato nel nostro territorio dalle **organizzazioni di volontariato del soccorso**, è stata avviata la revisione della disciplina relativa alla formazione del volontario. Prosegue anche la formazione per i tecnici specializzati di soccorso alpino e per quelli di soccorso alpino cinofili che operano nell'elisoccorso.

Si è lavorato anche per la riduzione dei rischi per la salute nell'ambito degli interventi per la mitigazione e per l'adattamento ai cambiamenti climatici a cui il nostro territorio - per sua natura montano - è maggiormente sensibile. È stato quindi istituito il sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici, cioè il **SRPS**.

Per quanto attiene il settore veterinario, la Valle d'Aosta ha approvato un **Piano di misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana** sul territorio regionale, azioni per il **contenimento del cinghiale** (Sus scrofa) e la sorveglianza passiva per la ricerca di carcasse di cinghiale attraverso i cacciatori e il Corpo forestale della Valle d'Aosta, oltre ai controlli sulla biosicurezza negli allevamenti di suini e cinghiali.



Il PNRR per le strutture intermedie

Quest'anno sono iniziati i lavori per la realizzazione delle strutture intermedie previste dal PNRR. La **Centrale Operativa Territoriale**, come luogo di regia per consentire un facile passaggio da un setting assistenziale all'altro agli assistiti, le **case della comunità** quali luoghi di cura della persona nel suo complesso, attraverso la presenza di équipe multidisciplinari che si prendano davvero carico dei bisogni del cittadino, siano essi sociali e/o sanitari. E, ancora, i **2 ospedali di comunità**, uno dei quali verrà realizzato con fondi PNRR all'interno della Maison de Repos J.B. Festaz, e uno invece che, con fondi regionali, sarà realizzato nel comune di Verrès al fine di dare risposta ai cittadini della media e bassa Valle e per il quale è stato avviato lo studio di fattibilità.

Département des Politiques sociales Dipartimento delle Politiche sociali



In un anno che ha visto ancora gli strascichi della pandemia da Covid, cui si è aggiunta la crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina e la conseguente crisi economica, il Dipartimento politiche sociali è stato impegnato su diversi fronti

Il consistente arrivo di profughi dall'Ucraina ha visto il servizio sociale impegnato per la presa in carico dei nuclei familiari, in particolare per la distribuzione, in collaborazione con la Protezione civile e con gli Enti del Terzo settore, di generi alimentari e per il soddisfacimento dei bisogni primari.

Sul fronte dei rincari energetici, la Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (in collaborazione con la Struttura emergenza Covid sostegno economico ai titolari di partita IVA), ha provveduto a predisporre la **misura denominata Bonus Social VdA al fine di erogare un contributo una tantum a fondo perduto per contenere gli effetti dell'incremento dei prezzi nei settori energetici**.

Tale contributo è stato concesso ai nuclei familiari residenti nel territorio regionale con un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) fino a 20.000 euro.

I nuclei che hanno presentato domanda di contributo sono stati **8.342** per un totale di erogazioni pari a **7.980.354 euro**. I contributi concessi vanno da un minimo di 639,10 euro fino a un massimo di 1.500 euro.

Con riferimento al Terzo Settore, è stato istituito presso il Dipartimento l'ufficio del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**. Nel corso del 2022 i 208 Enti del Terzo Settore già iscritti nel registro regionale del volontariato sono stati trasmigrati nel RUNTS. È in fase di complemento la finalizzazione della traslazione, attraverso la verifica da parte dell'ufficio della rispondenza degli atti associativi degli enti trasmigrati alle previsioni del Codice del Terzo Settore.

Nell'ambito delle politiche abitative, con la legge regionale 30 maggio 2022, n. 8 (*Disposizioni in materia di interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica*), **la Regione ha sostenuto fortemente l'Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale**, attraverso la messa a disposizione di risorse economiche per l'accensione di due mutui, in quella che sarà la più grande operazione degli ultimi decenni di recupero del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in particolare per quanto riguarda il Quartiere Cogne di Aosta.

Sempre nell'ambito delle politiche abitative, nel corso del 2022, a 9 anni di distanza dall'approvazione della legge regionale 3/2013, è stata adottata con deliberazione della Giunta regionale la **disciplina sulla morosità incolpevole**, che prevede per gli inquilini di Edilizia residenziale pubblica che si trovino in difficoltà a pagare il canone di locazione e le spese a causa di una perdita di reddito la concessione di un contributo volto a evitare la decadenza.

Per quanto concerne i **servizi per gli anziani**, sono state stanziare risorse aggiuntive a favore degli enti locali e della casa di riposo J.B. Festaz, incrementando di circa il 16% la quota prevista per i servizi residenziali a favore delle persone anziane, al fine di assicurare alle stesse un adeguato livello di assistenza.

Anche nell'ambito dei **servizi a favore della prima infanzia** sono state stanziare risorse aggiuntive a favore degli enti locali per l'incremento di oltre **130** posti di asilo nido nel territorio regionale.



Otto progetti approvati nell'ambito del PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi della DGR 339 del 28 marzo 2022, sono stati presentati e approvati otto progetti sulla Missione 5, Componente 2.

Le attività progettuali prevedono rispettivamente attività ed interventi che consentiranno la realizzazione degli obiettivi definiti dai **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali** così come declinati dal Piano sociale nazionale 2021-2023.

In particolare, i progetti prevedono sia interventi infrastrutturali che l'attivazione di servizi in favore di persone con disabilità, di soggetti in condizione di povertà, di anziani non autosufficienti, di pazienti in dimissione dai servizi ospedalieri, di operatori dei servizi sociali. Le attività progettuali attualmente in corso di avvio riguardano tre progettualità mentre le restanti verranno avviate nel corso del 2023.

130 I posti aggiuntivi
negli asili nido
del territorio regionale

Campagne « Utilisons l'énergie de manière responsable » Campagna 'Utilizziamo l'energia in modo responsabile'



*Gli obiettivi sono ridurre i costi in bolletta,
risparmiare gas e fare del bene all'ambiente*

Il 2022 è stato un anno difficile non solo per la nostra Regione, ma per tutta l'Europa. La guerra in Ucraina ha fatto sprofondare il Vecchio Continente nella più grave crisi energetica dagli anni '70 e l'Italia ha messo in piedi una serie di azioni per garantire uno stoccaggio di gas sufficiente a soddisfare i fabbisogni della popolazione, chiedendo a tutti gli attori coinvolti - quindi anche enti locali e cittadini - di contribuire alla messa in opera del **Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale**.

A metà ottobre, così, l'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro della Valle d'Aosta ha lanciato una campagna di comunicazione dal titolo **'Utilizziamo l'energia in modo responsabile'**, finalizzata a sensibilizzare i cittadini sull'uso intelligente dell'energia, mirando alla riduzione dei consumi a livello domestico e non solo, con la riduzione dei costi in bolletta e impatti positivi sull'ambiente.



Nella fase complessa che stiamo vivendo - spiega l'Assessore Luigi Bertschy - vogliamo diffondere un messaggio utile a far crescere la consapevolezza dell'uso responsabile di un bene prezioso come l'energia. È fondamentale comprendere che ognuno di noi può fare la sua parte per raggiungere rilevanti obiettivi per tutta la comunità

L'iniziativa è stata diffusa attraverso molti canali: social network, spot radiofonici, pagine del sito istituzionale della Regione, spazi sulle testate giornalistiche a tiratura regionale.

I CONSIGLI PER RISPARMIARE ENERGIA

UTILIZZIAMO L'ENERGIA IN MODO RESPONSABILE



Les autres mesures contre l'augmentation des prix de l'énergie

Le altre misure contro il caro energia



Accanto alle buone pratiche per risparmiare energia, la Regione ha messo in campo diverse misure per rispondere alle esigenze del territorio e contrastare il caro energia

BONUS SOCIAL VDA. Contributo una tantum per le famiglie residenti in Valle d'Aosta con Isee inferiore a 20mila euro. Il contributo è cumulabile con le misure statali previste per le stesse finalità. Dal 1° giugno al 15 novembre 2022, domande approvate e in fase di liquidazione sono state 8.342 per un finanziamento complessivo pari a 7.980.354 euro.

BONUS ENTREPRISES VDA. Contributo una tantum a fondo perduto. Utilizzabile per la parziale copertura dei costi per investimenti in beni strumentali o in opere di adeguamento degli spazi funzionali all'esercizio di impresa. Dal 1° giugno al 15 novembre 2022, la Regione ha convalidato 691 domande (di cui 257 nel settore industria e artigianato, 89 nel settore turismo, 176 nel settore commercio, 146 nel settore agricoltura e 23 per i rifugi alpini), per un importo totale di contributi concessi nel 2022 di 11,9 milioni di euro.

MUTUI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO nel settore dell'edilizia residenziale. Fino a novembre 2024 è possibile presentare la domanda per migliorare gli edifici esistenti sul territorio regionale.



Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale



Classificazione climatica della Valle d'Aosta



Vademecum ENEC

UN OCCHIO DI RIGUARDO AL RISCALDAMENTO

Nuovi limiti temporali nell'uso degli impianti

In zona E

13 ore giornaliere di accensione (tra le 5 e le 23), dal 22 ottobre fino al 7 aprile

In zona F

non vi sono limitazioni

Nuovo limite di temperatura negli ambienti

17°C + 2°C

di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili

19°C + 2°C

di tolleranza per tutti gli altri edifici

Chaque goutte compte: l'impact de la crise climatique sur les ressources hydriques

Siamo agli sgoccioli: l'impatto della crisi climatica sulle risorse idriche



*La carenza d'acqua è un'urgenza che coinvolge tutti.
Anche ai piedi dei ghiacciai*

Il 2022 sarà ricordato come l'anno dei record, ma non certo positivi. Non soltanto è stato il più caldo di sempre, ma anche quello più siccitoso e la Valle d'Aosta sta pagando a caro prezzo la gravità della crisi climatica.

COSA È SUCCESSO?

Le **precipitazioni** dell'inverno 2021-2022 sono state bassissime rispetto agli ultimi 100 anni (-50/70%). La situazione è stata aggravata dalle alte **temperature** di febbraio e di marzo, che hanno causato la fusione della neve a bassa quota, e soprattutto di aprile e maggio, che hanno anticipato e accelerato lo scioglimento di una quantità importante di neve, già molto ridotta rispetto agli anni passati.

A giugno 2022 le condizioni di deflusso dei corsi d'acqua e delle portate delle sorgenti erano quelle tipiche di fine luglio/metà agosto e le piene stagionali sono state inferiori alle medie degli ultimi trent'anni del 30 - 50%, con punte anche del 70%.

Gli **indici di siccità** stanno peggiorando e suggeriscono un livello di severità estrema, con possibili impatti sulla ricarica della falda. Si iniziano a vedere anche alcuni primi indici di stress sulla vegetazione: prati, pascoli e foreste. Era dunque un dovere, quello dell'Amministrazione regionale, di avviare azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini per contrastare ogni forma di spreco del bene più importante per l'uomo e per il Pianeta: l'acqua. Da qui, nasce la campagna di comunicazione **Siamo agli sgoccioli**, iniziativa che si aggiunge agli interventi adottati dalla Regione a tutela dell'assetto idrico alpino.

I NUMERI DELLA CRISI

(periodo 2000-2021)

32
ghiacciai persi in 22 anni

-60%
scorta d'acqua nella neve

-65%
di precipitazioni invernali



SIAMO AGLI
SGOCCIOLI
LA CARENZA D'ACQUA È UN'URGENZA CHE COINVOLGE TUTTI
ANCHE AI PIEDI DEI GHIACCIAI

LA FOTOGRAFIA

SCORTA D'ACQUA NELLE NEVE milioni di m³



SUPERFICIE REGIONALE
OCCUPATA DA NEVE A GIUGNO km³



ALTEZZA MASSIMA NELLA QUOTA (3500 m) cm



● 2001 - 2020 ● 2022

La campagne de communication institutionnelle pour économiser l'eau

La campagna di comunicazione istituzionale per il risparmio idrico

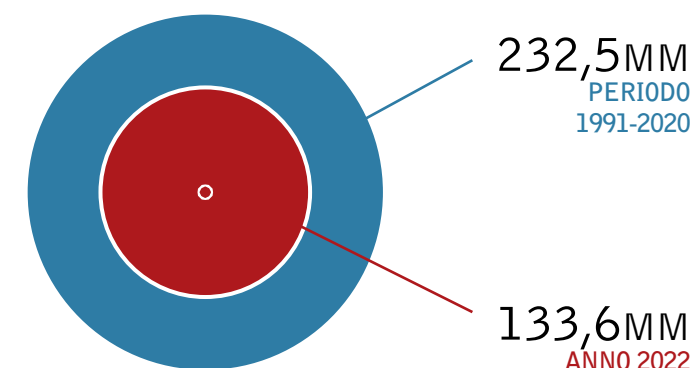
Per le ragioni esposte nella pagina precedente, nell'estate 2022 la Regione ha avviato una campagna di informazione e di sensibilizzazione per contrastare gli sprechi e favorire il risparmio delle risorse idriche.

I cittadini sono stati invitati a seguire **10 BUONE PRATICHE** per contribuire a salvaguardare l'acqua.

- 1  Tieni aperti i **rubinetti** soltanto il tempo necessario: chiudi mentre ti lavi i denti o ti fai la barba
- 2  Non usare **acqua potabile** per bagnare il giardino: se puoi raccogli l'acqua piovana
- 3  Lava frutta, verdura e piatti in una **bacinella** e usa l'acqua corrente soltanto per il risciacquo
- 4  Riduci l'**irrigazione**, bagna presto al mattino o tardi la sera quando l'evaporazione è minore, utilizzando un getto vaporizzato
- 5  Usa la lavatrice e la lavastoviglie sempre al **massimo carico**; scegli, al momento della sostituzione, elettrodomestici Classe A
- 6  In bagno fai installare un sanitario con lo **scarico differenziato**
- 7  Ripara i rubinetti che gocciolano e verifica la presenza di **perdite** controllando il contatore
- 8  Riduci il lavaggio dell'**auto** e utilizza acqua a secchio
- 9  Installa dei **riduttori di flusso** per i rubinetti: potrai diminuire del 30% l'uso domestico di acqua potabile
- 10  Preferisci la **doccia** alla vasca da bagno

IL CROLLO DELLE PRECIPITAZIONI

PRECIPITAZIONI
INVERNO-PRIMAVERA
CITTÀ DI AOSTA



PIANO D'AMBITO

Messo a punto nel 2022. È il documento di programmazione trentennale che considera, tra le sue priorità, gli interventi necessari a rendere più efficienti e interconnesse le reti idriche, considerandole azioni per ridurre le perdite e aumentare la capacità degli accumuli.

Il Rapporto Annuale è stato ideato e realizzato
dall'Ufficio Stampa e Comunicazione della Regione Valle d'Aosta

Si ringrazia il Presidente di Regione, gli Assessori e i dipartimenti
per il materiale e la disponibilità

Elaborazione grafica, impaginazione, editing
a cura di WITHUB S.p.A.
Via Rubens, 19, 20158 Milano

WITHUB

Dicembre 2022

Tutti i diritti riservati

